



# DINION Capture è una Telecamera

NER Series



**BOSCH**



# Sommaio

<b>1</b>	<b>Sicurezza</b>	<b>6</b>
1.1	Norme di sicurezza	6
1.2	Istruzioni importanti per la sicurezza	6
1.3	Informazioni importanti	8
1.4	Conformità a FCC ed ICES	11
1.5	Informazioni Bosch	12
<b>2</b>	<b>Descrizione</b>	<b>13</b>
2.1	Elenco dei componenti	13
<b>3</b>	<b>Installazione di una telecamera DINION capture</b>	<b>14</b>
3.1	Range operativo	14
3.2	Angolo di montaggio	14
3.3	Montaggio di una telecamera DINION capture	15
3.4	Preparazione del cablaggio	17
3.4.1	Collegamenti all'alimentazione	17
3.4.2	Collegamento all'alimentazione e collegamento Ethernet	17
3.4.3	Collegamento video per l'installazione	18
3.5	Come effettuare i collegamenti	18
3.6	Collegamento ad un cavo coassiale	18
3.7	Utilizzo di una scheda microSD	19
3.8	Ripristino della telecamera IP DINION capture 5000	20
3.9	Automatic Mode Switching	20
<b>4</b>	<b>Configurazione</b>	<b>23</b>
4.1	Tasti di navigazione del menu	23
4.2	Menu Installa	23
4.2.1	Modalità predefinite	23
4.2.2	Sottomenu Configurazione guidata obiettivo	24
4.2.3	Sottomenu Rete	25
4.2.4	Sottomenu Impostazioni predefinite	25
<b>5</b>	<b>Connessione del browser</b>	<b>26</b>
5.1	Requisiti di sistema	26
5.2	Impostazione della connessione	26
5.2.1	Protezione della telecamera tramite password	26
5.3	Rete protetta	27
5.4	Collegamento ad un decodificatore hardware	28
5.4.1	Connessione di allarme	28
5.5	Connessione stabilita	29
5.5.1	LIVEPAGE	29
5.5.2	RECORDINGS	29
5.5.3	SETTINGS	29

<b>6</b>	<b>Funzionamento tramite browser</b>	<b>30</b>
6.1	Pagina iniziale	30
6.1.1	Carico del processore	30
6.1.2	Selezione dell'immagine	30
6.1.3	Digital I/O	31
6.1.4	System Log / Event Log	32
6.1.5	Salvataggio delle istantanee	32
6.1.6	Registrazione di sequenze video	32
6.1.7	Esecuzione del programma di registrazione	32
6.1.8	Comunicazione audio	32
6.2	Pagina Registrazioni	33
6.2.1	Controllo della riproduzione	33
<b>7</b>	<b>Basic Mode</b>	<b>35</b>
7.1	Struttura del menu Basic Mode	35
7.2	Device Access	35
7.2.1	Camera name	35
7.2.2	Password	35
7.3	Date/Time	36
7.4	Network	37
7.5	Encoder	37
7.6	Recording	37
7.6.1	Storage medium	37
7.7	System Overview	38
<b>8</b>	<b>Advanced Mode</b>	<b>39</b>
8.1	Struttura del menu Advanced Mode	39
8.2	General	40
8.2.1	Identification	40
8.2.2	Password	40
8.2.3	Date/Time	42
8.2.4	Display Stamping	43
8.3	Web Interface	44
8.3.1	Appearance	44
8.3.2	LIVEPAGE Functions	44
8.3.3	Logging	45
8.4	Camera	46
8.4.1	Mode	46
8.4.2	ALC	48
8.4.3	Shutter/AGC	49
8.4.4	Enhance	50
8.4.5	Encoder Profile	51
8.4.6	Encoder Streams	54
8.4.7	Privacy Masks	55
8.4.8	Audio	55
8.4.9	Installer Menu	56
8.5	Recording	57
8.5.1	Storage Management	57
8.5.2	Recording Profiles	60

8.5.3	Retention Time	60
8.5.4	Recording Scheduler	62
8.5.5	Recording Status	62
8.6	Alarm	63
8.6.1	Alarm Connections	63
8.6.2	Analisi del contenuto video (VCA)	65
8.6.3	Configurazione VCA - Profili	66
8.6.4	Configurazione VCA - Scheduled	70
8.6.5	Configurazione VCA - Event triggered	71
8.6.6	Audio Alarm	72
8.6.7	Alarm E-Mail	73
8.6.8	Alarm Task Editor	74
8.7	Interfaces	75
8.7.1	Alarm input	75
8.7.2	Relay	75
8.8	Network	76
8.8.1	Network Access	76
8.8.2	Advanced	79
8.8.3	Multicast	80
8.8.4	FTP Posting	80
8.8.5	Encryption	81
8.9	Service	82
8.9.1	Maintenance	82
8.9.2	Licenses	83
8.9.3	System Overview	83

---

<b>A</b>	<b>Schemi delle dimensioni</b>	<b>84</b>
----------	--------------------------------	-----------

# 1 Sicurezza

## 1.1 Norme di sicurezza



### PERICOLO!

Rischio elevato: questo simbolo indica una situazione di pericolo imminente, ad esempio "Tensione pericolosa" all'interno del prodotto.

La mancata osservanza di quanto indicato in questo simbolo può causare scosse elettriche, gravi lesioni fisiche o danni letali.



### AVVERTIMENTO!

Rischio medio: indica una situazione potenzialmente pericolosa.

La mancata osservanza di quanto indicato in questo simbolo potrebbe causare lesioni di lieve o media entità.



### ATTENZIONE!

Rischio basso: indica una situazione potenzialmente pericolosa.

La mancata osservanza delle indicazioni riportate può causare danni a cose o danneggiare l'unità.



### NOTA!

Questo simbolo segnala informazioni o una linea di condotta aziendale correlata in modo diretto o indiretto alla sicurezza personale o alla protezione di aree specifiche.

## 1.2 Istruzioni importanti per la sicurezza

Leggere, seguire e conservare le istruzioni per la sicurezza seguenti per riferimento futuro. Seguire tutte le avvertenze riportate sull'unità e nelle istruzioni operative prima di utilizzare l'unità.

1. **Pulizia** - Scollegare l'unità dalla presa prima di eseguire le operazioni di pulizia. Attenersi a tutte le istruzioni fornite con l'unità. In genere è sufficiente un panno asciutto per la pulizia, tuttavia è anche possibile utilizzare un panno privo di lanugine e leggermente inumidito o una pelle di daino. Non utilizzare detergenti spray.
2. **Fonti di calore** - Non installare l'unità in prossimità di fonti di calore come radiatori, termoconvettori, fornelli o altri apparecchi (inclusi amplificatori) che producono calore.
3. **Introduzione di oggetti e liquidi** - Non introdurre mai oggetti di alcun tipo nell'unità attraverso le aperture, poiché è possibile entrare in contatto con tensioni pericolose e causare il cortocircuito con il rischio di incendi e scosse elettriche. Non versare mai liquidi di qualsiasi tipo sull'unità.
4. **Scariche elettriche** - Scollegare l'unità dalla fonte di alimentazione e scollegare il sistema via cavo per avere una maggiore protezione durante i temporali o quando l'unità resta incustodita ed inutilizzata per lunghi periodi. Ciò consente di prevenire eventuali danni dovuti a fulmini e sovratensioni della linea elettrica.
5. **Regolazione dei controlli** - Regolare solo i controlli specificati nelle istruzioni operative. Una regolazione errata di altri controlli può causare danni all'unità. L'uso di controlli o regolazioni oppure lo svolgimento di procedure in modo diverso da quanto specificato, può causare un'esposizione pericolosa a radiazioni.
6. **Sovraccarico** - Non sovraccaricare i circuiti onde evitare il rischio di incendi o scosse elettriche.

7. **Protezione del cavo di alimentazione** - Posizionare il cavo di alimentazione in modo che non venga calpestato o schiacciato da oggetti posti sopra di esso o nel punto in cui fuoriesce dall'unità.
8. **Scollegamento alimentazione** - L'alimentazione viene fornita alle unità ogni volta che il cavo viene collegato alla fonte di alimentazione. Il cavo di alimentazione è il dispositivo principale per lo spegnimento di tutte le unità.
9. **Fonti di alimentazione** - Utilizzare l'unità solo con l'alimentazione indicata sulla targhetta. Prima di procedere, assicurarsi di scollegare l'alimentazione dal cavo che si desidera installare nell'unità.
  - Per le unità con fonti di alimentazione esterne, utilizzare esclusivamente gli alimentatori consigliati o approvati.
  - Per le unità con alimentazione a corrente limitata, è necessario che l'alimentatore sia conforme alla normativa *EN60950*. Sostituzioni improprie possono danneggiare l'unità o causare incendi o scosse elettriche.
  - Per le unità con alimentazione a 24 VAC, la massima tensione applicabile non deve essere superiore a  $\pm 20\%$  o a 29 VAC. I cavi di alimentazione devono essere conformi alle normative locali in materia di sistemi elettrici (livelli di alimentazione di Classe 2). Non effettuare la messa a terra dell'alimentazione in corrispondenza della morsettiera o dei terminali di alimentazione dell'unità.
  - Se non si è certi del tipo di alimentatore da utilizzare, contattare il proprio rivenditore o l'azienda elettrica locale.
10. **Interventi tecnici** - Non tentare di riparare l'unità personalmente.
11. **Danni che richiedono l'intervento di tecnici** - Scollegare l'unità dalla presa a muro e rivolgersi a personale tecnico qualificato quando l'apparecchiatura viene danneggiata, ad esempio:
  - danni al cavo di alimentazione o alla spina
  - esposizione interna ad umidità, acqua e/o intemperie (pioggia, neve, ecc.)
  - caduta di liquidi all'interno dell'unità
  - caduta di oggetti all'interno dell'unità
  - caduta dell'unità
  - modifica delle prestazioni dell'unità
  - errato funzionamento dell'unità nonostante l'utente abbia seguito correttamente le istruzioni d'uso.
12. **Parti di ricambio** - Assicurarsi che il tecnico dell'assistenza abbia utilizzato pezzi di ricambio specificati dal produttore o aventi le stesse caratteristiche di quelli originali. Le sostituzioni improprie possono causare incendi, scosse elettriche o altri rischi.
13. **Controlli di sicurezza** - Al termine dell'intervento di manutenzione o riparazione dell'unità, è necessario effettuare dei controlli relativi alla sicurezza per accertare il corretto funzionamento dell'unità.
14. **Installazione** - Installare l'unità in conformità con le istruzioni del produttore e con le normative locali vigenti.
15. **Attacchi, variazioni o modifiche** - Utilizzare esclusivamente attacchi/accessori specificati dal produttore. Eventuali modifiche all'apparecchiatura non espressamente approvate da Bosch potrebbero invalidare la garanzia o, in caso di accordo di autorizzazione, il diritto dell'utente all'uso dell'unità.

## 1.3 Informazioni importanti



**Accessori** - Non collocare questa unità su un sostegno, un cavalletto, una staffa o una mensola instabile; l'unità potrebbe cadere riportando seri danni e/o causando gravi infortuni.

Utilizzare solo carrelli, supporti, cavalletti, staffe o tavoli specificati dal produttore. Se si utilizza un carrello, prestare attenzione durante lo spostamento dell'apparecchio sul carrello per evitare danni alle persone causati da un eventuale ribaltamento. Arresti bruschi, forza eccessiva o superfici irregolari possono causare il ribaltamento dell'unità e del carrello. Montare l'unità attenendosi alle istruzioni del produttore.

**Interruttore di alimentazione unipolare** - Incorporare un interruttore di alimentazione unipolare, con separazione dei contatti di almeno 3 mm in ciascun polo, nell'impianto elettrico dell'edificio. Se è necessario aprire l'alloggiamento per eventuali interventi tecnici e/o altre attività, utilizzare l'interruttore unipolare come dispositivo di scollegamento principale per spegnere l'unità.

**Segnale della telecamera** - Proteggere il cavo con una protezione primaria se il segnale della telecamera supera i 42 metri, in conformità alla normativa *NEC800 (CEC Sezione 60)*.



### NOTA!

#### GRUPPO DI RISCHIO 1

Raggi infrarossi emessi da questo prodotto.

Questo prodotto è stato testato per la conformità allo standard CIE/IEC 62471:2006 "Sicurezza fotobiologica delle lampade e sistemi di lampade", rientrando nel Gruppo di Rischio 1 con un limite di esposizione 4.3.7 ("Limite di esposizione pericolosa a radiazioni per la visione ad occhio nudo"). Il prodotto non prevede altri limiti di esposizione. All'interno dello standard, il Gruppo di Rischio 1 include i "prodotti non pericolosi per l'utilizzo di gran parte delle applicazioni, fatta eccezione per l'esposizione prolungata e diretta degli occhi ai raggi infrarossi". Le fonti che appartengono a questo gruppo non rappresentano un pericolo per gli occhi in caso di un'esposizione inferiore a 100 secondi e ad una distanza superiore a 200 mm o 8 pollici.

Il Valore di esposizione pericolosa del prodotto (il rapporto tra il Livello ed il Limite di esposizione) è di 1,8 alla distanza di 200 mm o 8 pollici. La Distanza pericolosa, oltre la quale il prodotto rientra nel gruppo sicuro/esente, è di 350 mm o 14 pollici massimo. Considerare che generalmente le distanze per l'acquisizione delle targhe superano di gran lunga quella pericolosa (3,8 m o 12,5 piedi o maggiore).

Durante l'utilizzo dell'unità, scollegare fisicamente l'alimentazione per evitare di esporre gli occhi ai raggi infrarossi. Se ciò non è possibile, utilizzare un'appropriata schermatura che blocchi il LED del pannello oppure una protezione per gli occhi con una trasmissione del 50% o inferiore alla lunghezza d'onda di 850 nm.

#### Messa a terra del cavo coassiale:

- Se all'unità è collegato un sistema via cavo esterno, collegarlo a terra.
- Quando si collega un'apparecchiatura esterna all'unità, attenersi alle norme di sicurezza, ad esempio sulla messa a terra.

**Solo per i modelli USA** - La *sezione 810 del National Electrical Code, ANSI/NFPA No.70* fornisce informazioni relative ad un'adeguata messa a terra della struttura di montaggio e di supporto, alla messa a terra del cavo coassiale ad un dispersore, alle dimensioni dei conduttori di messa

a terra, all'ubicazione del dispersore, al collegamento agli elettrodi di messa a terra ed ai requisiti per gli elettrodi di messa a terra.



**Smaltimento** - Questo prodotto Bosch è stato sviluppato e fabbricato con materiali e componenti di alta qualità riciclabili e riutilizzabili. Questo simbolo indica che le apparecchiature elettroniche ed elettriche non più utilizzabili devono essere raccolte e smaltite separatamente dai rifiuti domestici. Normalmente esistono impianti di raccolta differenziata per prodotti elettronici ed elettrici non più utilizzati. Smaltire le unità in un impianto di riciclaggio compatibile con l'ambiente, in conformità alla *Direttiva Europea 2002/96/EC*.

**Sorveglianza elettronica** - Questo dispositivo è esclusivamente progettato per l'uso in luoghi pubblici. Le leggi federali statunitensi vietano severamente la registrazione surrettizia di comunicazioni orali.

**Dichiarazione ambientale** - Bosch tiene in particolare considerazione gli aspetti legati all'inquinamento ambientale. Questa unità è stata progettata nel maggiore rispetto dell'ambiente possibile.

**Dispositivo sensibile alle scariche elettrostatiche** - Osservare le precauzioni CMOS/MOSFET per evitare scariche elettrostatiche.

NOTA: è necessario indossare polsini collegati a terra ed attenersi alle precauzioni di sicurezza ESD appropriate quando si manipolano le schede dei circuiti stampati sensibili alle scariche elettrostatiche.

**Capacità del fusibile** - Per la sicurezza del dispositivo, è necessario predisporre un sistema di protezione del circuito di diramazione con una capacità massima del fusibile pari a 16 A. Il sistema deve essere conforme alla normativa *NEC800 (CEC Sezione 60)*.

**Spostamento** - Scollegare l'alimentazione prima di spostare l'unità. L'unità deve essere spostata con cautela. L'uso di forza eccessiva o eventuali urti possono danneggiare l'unità.

**Segnali esterni** - L'installazione di segnali esterni, soprattutto relativi alla distanza dai conduttori di alimentazione e di illuminazione e la protezione transitoria, deve essere conforme a *NEC725 e NEC800 (Norma CEC 16-224 e Sezione CEC 60)*.

**Apparecchiature collegate in modo permanente** - Incorporare un dispositivo di disconnessione dell'alimentazione facilmente accessibile esterno all'apparecchiatura.

**Apparecchiature collegabili** - Installare la presa di corrente vicino all'apparecchiatura in modo che sia facilmente accessibile.

**PoE Plus** - Utilizzare solo dispositivi conformi allo standard PoE Plus.

Per impostazione predefinita, la telecamera viene alimentata da un collegamento standard (11-30 VDC o 24 VAC). Se viene eseguito contemporaneamente un collegamento tramite cavo Ethernet, conforme allo standard Power-over-Ethernet (PoE) (IEEE 802.3at, tipo 2) ed un collegamento standard, prevale quest'ultimo, senza danni al dispositivo. L'utilizzo di PoE Plus prevede la disattivazione dell'alimentazione standard.

**Linee elettriche:** non collocare un sistema per esterni in prossimità di linee elettriche sospese, luci elettriche, circuiti di alimentazione. Durante l'installazione di un sistema per esterni, è necessario prestare la massima attenzione al fine di evitare il contatto con tali linee o circuiti elettrici poiché ciò potrebbe avere conseguenze letali.

Solo per i modelli USA: fare riferimento all'*Articolo 820* del National Electrical Code relativo all'installazione dei sistemi CATV.

**Alimentazione a 11-30 VDC/24 VAC:** l'unità è stata realizzata per funzionare con un'alimentazione limitata, che deve essere conforme allo standard *EN60950*. L'unità è stata realizzata per funzionare con un'alimentazione a 11-30 VDC o a 24 VAC (se PoE non è

disponibile). I cavi di alimentazione devono essere conformi alla normativa in materia di sistemi elettrici (livelli di alimentazione di Classe 2). Se viene utilizzata un'alimentazione a 24 VAC, non effettuare la messa a terra dell'alimentatore a 24 VAC in corrispondenza della morsettiera o dei terminali di alimentazione dell'unità.

**Collegamenti:** l'unità dispone di terminali di collegamento su fili volanti. Utilizzare una scatola di cablaggio con un livello di protezione NEMA 3, IP55 o superiore per le installazioni in esterno o in ambienti umidi. Effettuare i collegamenti all'interno del vano a tenuta stagna. Al termine dell'operazione, verificare che il vano a tenuta stagna sia chiuso ermeticamente e che cavi e canaline siano opportunamente sigillati per impedire l'entrata di acqua.

**SELV** - Tutte le porte di ingresso/uscita sono circuiti SELV (Safety Extra Low Voltage). I circuiti SELV devono essere collegati solo ad altri circuiti SELV.

Poiché i circuiti ISDN sono considerati circuiti di tensione della rete telefonica, evitarne il collegamento di SELV a circuiti di tensione della rete telefonica (TNV).

## 1.4 Conformità a FCC ed ICES

### FCC & ICES Information

*(U.S.A. and Canadian Models Only)*

This device complies with *part 15* of the *FCC Rules*. Operation is subject to the following conditions:

- this device may not cause harmful interference, and
- this device must accept any interference received, including interference that may cause undesired operation.

NOTE: This equipment has been tested and found to comply with the limits for a **Class A** digital device, pursuant to *Part 15* of the *FCC Rules* and *ICES-003 of Industry Canada*. These limits are designed to provide reasonable protection against harmful interference when the equipment is operated in a **commercial environment**. This equipment generates, uses, and radiates radio frequency energy and, if not installed and used in accordance with the instruction manual, may cause harmful interference to radio communications. Operation of this equipment in a residential area is likely to cause harmful interference, in which case the user will be required to correct the interference at his expense.

Intentional or unintentional modifications, not expressly approved by the party responsible for compliance, shall not be made. Any such modifications could void the user's authority to operate the equipment. If necessary, the user should consult the dealer or an experienced radio/television technician for corrective action.

The user may find the following booklet, prepared by the Federal Communications Commission, helpful: *How to Identify and Resolve Radio-TV Interference Problems*. This booklet is available from the U.S. Government Printing Office, Washington, DC 20402, Stock No. 004-000-00345-4.

### Informations FCC et ICES

*(modèles utilisés aux États-Unis et au Canada uniquement)*

Ce produit est conforme aux normes *FCC partie 15*. La mise en service est soumise aux deux conditions suivantes :

- cet appareil ne peut pas provoquer d'interférence nuisible et
- cet appareil doit pouvoir tolérer toutes les interférences auxquelles il est soumis, y compris les interférences qui pourraient influencer sur son bon fonctionnement.

AVERTISSEMENT: Suite à différents tests, cet appareil s'est révélé conforme aux exigences imposées aux appareils numériques de **Classe A** en vertu de la *section 15 du règlement* de la *Commission fédérale des communications des États-Unis (FCC)*. Ces contraintes sont destinées à fournir une protection raisonnable contre les interférences nuisibles quand l'appareil est utilisé dans une **installation commerciale**. Cette appareil génère, utilise et émet de l'énergie de fréquence radio, et peut, en cas d'installation ou d'utilisation non conforme aux instructions, générer des interférences nuisibles aux communications radio. L'utilisation de ce produit dans une zone résidentielle peut provoquer des interférences nuisibles. Le cas échéant, l'utilisateur devra remédier à ces interférences à ses propres frais.

Au besoin, l'utilisateur consultera son revendeur ou un technicien qualifié en radio/télévision, qui procédera à une opération corrective. La brochure suivante, publiée par la Commission fédérale des communications (FCC), peut s'avérer utile : *How to Identify and Resolve Radio-TV Interference Problems* (Comment identifier et résoudre les problèmes d'interférences de radio et de télévision). Cette brochure est disponible auprès du U.S. Government Printing Office, Washington, DC 20402, États-Unis, sous la référence n° 004-000-00345-4.

**NOTA!**

Questo è un prodotto di Classe A. Il prodotto, utilizzato in un ambiente domestico, può causare interferenze radio, nel qual caso l'utente dovrà adottare i provvedimenti necessari per porvi rimedio.

**1.5****Informazioni Bosch****Perdita segnale video**

La perdita del segnale video è una caratteristica delle registrazioni video digitali, per cui Bosch Security Systems non è responsabile di eventuali danni dovuti alla mancanza di informazioni video. Per ridurre il rischio di perdita di informazioni digitali, Bosch Security Systems consiglia di utilizzare più sistemi di registrazione ridondanti ed una procedura di backup di tutte le informazioni analogiche e digitali.

**Copyright**

This manual is the intellectual property of Bosch Security Systems and is protected by copyright. All rights reserved.

**Trademarks**

All hardware and software product names used in this document are likely to be registered trademarks and must be treated accordingly.

**Nota**

Questo manuale è stato redatto con estrema attenzione e le informazioni in esso contenute sono state verificate scrupolosamente. Al momento della stampa, il testo risulta completo e corretto. Come conseguenza dei continui aggiornamenti dei prodotti, il contenuto della guida dell'utente è soggetto a modifica senza alcun preavviso. Bosch Security Systems declina ogni responsabilità per danni, diretti o indiretti, derivanti da errori, incompletezza o discrepanze tra la guida dell'utente ed il prodotto descritto.

**More information**

For more information please contact the nearest Bosch Security Systems location or visit [www.boschsecurity.com](http://www.boschsecurity.com)

## 2 Descrizione

DINION capture è una telecamera concepita specificatamente per garantire, in ogni circostanza, un'acquisizione di alta qualità delle targhe dei veicoli. Disponibile nella versione IP ed analogica, è ideale per il monitoraggio di parcheggi ed aree pubbliche e per il controllo degli accessi dei veicoli.

Inoltre questa telecamera risolve i problemi che si verificano durante l'impiego di telecamere di sorveglianza convenzionali nelle applicazioni di identificazione dei veicoli e di riconoscimento automatico delle targhe. La funzione Night Capture Imaging System (sistema di acquisizione di immagini in notturna) utilizza l'illuminazione ad infrarossi, filtrando la luce per assicurare immagini nitide in condizioni di completa oscurità ed eliminando gli effetti negativi causati dal bagliore dei fari.

La funzione Advanced Ambient Compensation (compensazione avanzata dei fattori ambientali) riduce la sovraesposizione delle targhe dovuta alla luce solare, per un riconoscimento automatico ancora più accurato. Infine, le modalità di imaging regolabili consentono la precisa regolazione del sensore in particolari aree geografiche o per specifici algoritmi di riconoscimento delle targhe.

### 2.1 Elenco dei componenti

Quantità	Descrizione
1	Telecamera IP DINION capture 5000
1	Chiave esagonale da 3 mm
1	Chiave esagonale da 5 mm
1	Modello di montaggio
1	CD con le informazioni sul prodotto ed il file di supporto

### 3 Installazione di una telecamera DINION capture

In questa sezione vengono fornite le istruzioni per il montaggio ed il cablaggio della telecamera DINION capture.



#### ATTENZIONE!

La posizione scelta per il montaggio deve aderire alle specifiche ambientali della telecamera. Verificare che la posizione selezionata sia protetta da oggetti che potrebbero cadere, dal contatto accidentale con oggetti in movimento e da interferenze involontarie da parte del personale. Seguire tutti tutte le normative edilizie applicabili.

#### 3.1 Range operativo

Ogni modello della telecamera DINION capture dispone di un range operativo consigliato e di una specifica distanza di acquisizione ottimale, come indicato di seguito. L'unità deve essere installata per controllare il traffico su una sola corsia.

##### Range operativo in base all'acquisizione:

Targhe da 520 x 115 mm (circa) su unità PAL (xER-L2Ry-1)

Targhe da 12 x 6 pollici (circa) su unità NTSC (xER-L2Ry-2)

##### Campo visivo alla distanza di acquisizione ottimale:

2,8 x 2,1 m (unità PAL)

6 piedi e 6 pollici x 4 piedi e 11 pollici (unità NTSC)

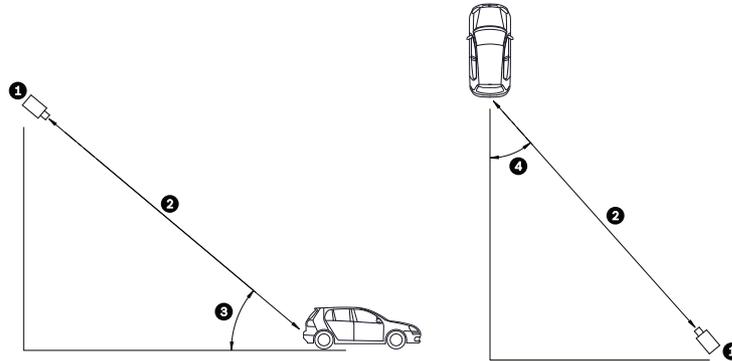
Modello	Range di acquisizione	Distanza ottimale	HFOV	VFOV
NER-L2R1-1	3,8–6,4 m	4,9 m	31,9°	24,2°
NER-L2R1-2	(12,5–21 piedi)	(16 piedi)	23,0°	17,3°
NER-L2R2-1	5,5–9,1 m	7,1 m	22,3°	16,8°
NER-L2R2-2	(18–30 piedi)	(23,1 piedi)	16,0°	12,0°
NER-L2R3-1	7,9–13,7 m	10,2 m	15,6°	11,8°
NER-L2R3-2	(26–45 piedi)	(33,5 piedi)	11,1°	8,3°
NER-L2R4-1	11,3–19,5 m	14,8 m	10,8°	8,1°
NER-L2R4-2	(37–64 piedi)	(48,4 piedi)	7,7°	5,8°
NER-L2R5-1	16,5–28 m	21,3 m	7,5°	5,6°
NER-L2R5-2	(54–92 piedi)	(70,0 piedi)	5,3°	4,0°

**Tabella 3.1** Range operativi per i sensori della telecamera IP DINION capture 5000

#### 3.2 Angolo di montaggio

L'angolo massimo di montaggio della telecamera per la lettura delle targhe sul veicolo è di 40° per una velocità fino a 160 km/h (100 mph), sia in orizzontale che in verticale. Questo angolo limita l'inclinazione delle lettere sulla targa. Se sono troppo inclinate, infatti, le lettere cominciano a diventare irricognoscibili, riducendo la velocità di riconoscimento automatico del software.

Per ottenere prestazioni ottimali, assicurarsi quindi che l'angolo di montaggio sia il più ridotto possibile. Per l'acquisizione di immagini di veicoli che raggiungono velocità fino a 225 km/h (140 mph), l'angolo orizzontale e verticale di montaggio deve essere inferiore a 30°.



**Immagine 3.1** Angolo orizzontale e verticale consigliato per il montaggio

1	Telecamera DINION capture
2	Range di acquisizione
3	Angolo di montaggio verticale
4	Angolo di montaggio orizzontale

Se viene superato il range massimo, le lettere diventano più piccole e più difficili da leggere. Con un valore limite di range ed angolo, i numeri della targa occupano in larghezza circa il 12% dello schermo.



**NOTA!**

Il range di acquisizione è la distanza tra la telecamera e la targa. L'utilizzo di un valore inferiore alla distanza di acquisizione ottimale amplia l'area destinata alle targhe, garantisce un riconoscimento più accurato ma riduce l'area della corsia monitorata. Se il sensore è troppo vicino alla targa, questa potrebbe scomparire dal campo visivo prima dell'acquisizione.

### 3.3

## Montaggio di una telecamera DINION capture



**ATTENZIONE!**

L'installazione deve essere eseguita esclusivamente da personale tecnico qualificato nel rispetto del NEC (National Electrical Code) o delle normative locali vigenti.

Per un'installazione sicura, è necessario che i bulloni vengano avvitati fino alla superficie di montaggio e bloccati con dadi, rondelle e rosette di sicurezza sul lato opposto. Se vengono utilizzati dei traversini, questi devono essere ancorati ad una base di cemento o saldati ad una piastra d'appoggio in acciaio.

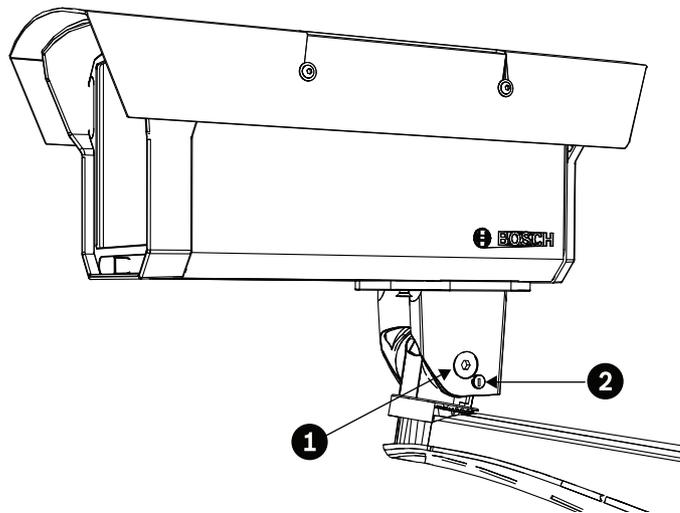
Per ulteriori informazioni sul fissaggio della staffa ad un adattatore per il montaggio su palo MBE-15 o ad un adattatore per montaggio a parete MBE-17, vedere la *Guida all'installazione di adattatori e montaggi MBE*.

1. Utilizzare il modello di montaggio a parete fornito nella confezione per individuare i quattro fori di montaggio per la staffa della telecamera.
2. Praticare quattro (4) fori per i tasselli di montaggio. Se si tratta di un'installazione in esterno, applicare del sigillante impermeabile attorno a ciascun foro sulla superficie di montaggio.
3. Stendere il cavo. Se questo viene fatto passare attraverso la parete, praticare un foro di 25,4 mm (1 pollice) seguendo il modello di montaggio a parete; quindi utilizzare intorno al cavo un sigillante impermeabile per assicurarsi che la parte tra gli interni e gli esterni sia a tenuta stagna. In alternativa, far passare il cavo attraverso uno dei fori laterali nella staffa di montaggio dopo aver rimosso la spina

**AVVERTIMENTO!**

Si consiglia di utilizzare un traversino/bullone dal diametro di 6,0 mm (o 1/4 di pollice) in grado di resistere ad una forza di estrazione di 300 kg (660 libbre). Il materiale per il montaggio deve essere in grado resistere a questa forza di estrazione.

4. Fissare la staffa di montaggio alla relativa superficie. Utilizzare quattro (4) traversini, bulloni, dadi, rondelle e rosette di sicurezza (non in dotazione) anticorrosione ed in acciaio inossidabile.
5. Regolare l'angolazione della telecamera per la lettura delle targhe attenendosi al range e l'angolo consigliati in *Sezione 3.1 Range operativo, Pagina 14.*
  - Collegare il sensore ad un monitor locale per facilitare la regolazione della telecamera. In caso di telecamere IP DINION capture 5000, vedere *Sezione 3.4.3 Collegamento video per l'installazione, Pagina 18.*
6. Regolare l'angolo di inclinazione della telecamera allentando il relativo bullone (elemento 1, di seguito) con una chiave esagonale da 5 mm e la vite ad incasso (elemento 2) con un cacciavite a testa piatta.



7. Posizionare la telecamera per la lettura delle targhe sull'angolo di inclinazione desiderato, quindi serrare il bullone e la vite ad incasso.
8. Regolare l'angolo di panoramica della telecamera allentando il relativo bullone, situato sotto la testa di montaggio della staffa, utilizzando una chiave esagonale da 5 mm. Posizionare la telecamera per la lettura delle targhe sull'angolo di panoramica desiderato e serrare il bullone.

**NOTA!**

Per valutare e controllare l'integrità della staffa di montaggio con carico statico sulla sezione trasversale, l'unità è stata montata su un muro a secco, attenendosi alle procedure descritte qui di seguito:

- Posizionare un traversino sulla parete e segnare i bordi esterni.
- Allineare il foro di montaggio con il centro del traversino utilizzando come modello la staffa di montaggio.
- Al centro del foro, segnare sulla parete il punto dove verrà posizionato il bullone di montaggio.
- Rimuovere la staffa di montaggio a parete e praticare un foro guida sul punto segnato.
- Allineare il foro per il montaggio a parete della staffa con quello praticato sulla parete.
- Utilizzare un cacciavite per fissare la staffa di montaggio a parete, serrando saldamente nel traversino una vite da 2,5 pollici e la rondella.
- Seguire questa procedura per fissare le restanti tre viti.

**NOTA!**

Non è stata eseguita una valutazione di conformità della telecamera ai requisiti di sicurezza utilizzando altri kit di montaggio.

## 3.4 Preparazione del cablaggio

**ATTENZIONE!**

Prima di procedere, scollegare l'alimentazione con il relativo cavo. Accertarsi che la tensione dell'unità corrisponda alla tensione ed al tipo di alimentazione che si sta utilizzando.

La telecamera IP DINION capture 5000 è precablata e dotata di un cavo di alimentazione di 2 m e di un cavo Ethernet 10/100 con connettore maschio RJ45. La telecamera può essere alimentata anche dal cavo Ethernet conforme allo standard Power over Ethernet (PoE) (PoE+ IEEE 802.3at) o da un alimentatore di Classe 2.

### 3.4.1 Collegamenti all'alimentazione

Un regolatore di tensione consente il funzionamento AC o DC tra 11-30 VDC e 24 VAC e fornisce protezione da sovratensioni, picchi di corrente e tensione inversa.

Collegare ad una fonte di alimentazione di Classe 2 da 24 VAC o 11-30 VDC i cavi di alimentazione (rosso, nero) della telecamera dotati di un puntale all'estremità. Utilizzare un cavo flessibile da 18 AWG (minimo).

**Nota**

Per un'alimentazione AC/DC di Classe 2 la polarità è indifferente.

### 3.4.2 Collegamento all'alimentazione e collegamento Ethernet

- Collegare la telecamera ad una rete 10/100 Base-T.
- Utilizzare un cavo UTP schermato di categoria 5e con connettori RJ45 (la presa di rete della telecamera è conforme ad Auto MDIX).
- La telecamera può essere alimentata mediante il cavo Ethernet conforme allo standard Power-over-Ethernet (PoE+) (IEEE 802.3at).

Sono disponibili tre opzioni di alimentazione: PoE+, 24 VAC e 11-30 VDC. La tecnologia PoE+ rende l'installazione più vantaggiosa in termini di tempo e costi, poiché le telecamere non richiedono una fonte di alimentazione locale. Per aumentare l'affidabilità del sistema, è possibile collegare la telecamera contemporaneamente sia ad un alimentatore PoE+ sia ad uno da 11-30 VDC/24 VAC.

Per impostazione predefinita, la telecamera viene alimentata mediante i cavi di alimentazione da 11–30 VDC o 24 VAC.

### 3.4.3 Collegamento video per l'installazione

Per facilitare la configurazione, la telecamera IP DINION capture 5000 presenta sul pannello posteriore un connettore BNC. Utilizzare tale connettore per il collegamento temporaneo di un monitor alla telecamera IP (vedere *Sezione 3.6 Collegamento ad un cavo coassiale*, *Pagina 18*).

## 3.5 Come effettuare i collegamenti



### AVVERTIMENTO!

Prima di procedere, scollegare l'alimentazione con il relativo cavo. Accertarsi che la tensione dell'unità corrisponda alla tensione ed al tipo di alimentazione che si sta utilizzando.

Il modo più semplice per collegare i cavi è il seguente:

1. Inserire i collegamenti della costruzione nel foro del cavo di superficie in modo che siano sospesi senza ostacoli.
2. Collegare il cavo Ethernet con il connettore al jack RJ-45 della telecamera IP DINION capture 5000.
3. Se l'alimentazione non viene fornita tramite questo cavo, collegare direttamente i cavi di alimentazione con puntali all'estremità (rosso, nero; polarità indifferente).

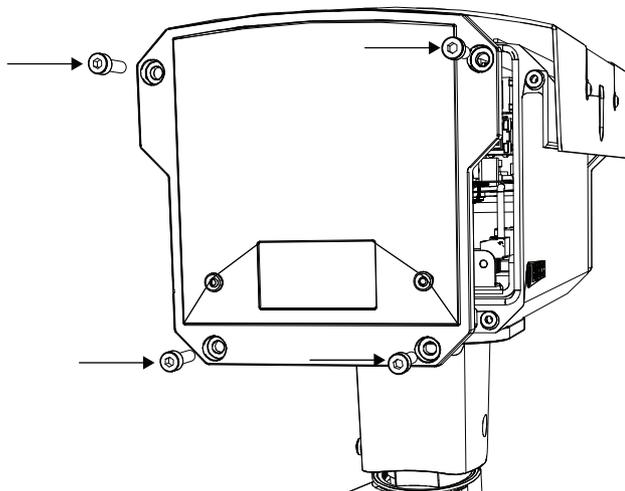
**Nota:** è possibile collegare contemporaneamente il sensore all'alimentazione PoE+ e da 11-30 VDC/24 VAC.

4. In caso di ambienti umidi, assicurarsi che i collegamenti siano sigillati all'interno della scatola di giunzione o della scatola di cablaggio con un grado di protezione NEMA 3, IP55 o superiore. Effettuare i collegamenti all'interno del vano a tenuta stagna. Al termine dell'operazione, verificare che il vano a tenuta stagna sia chiuso ermeticamente e che cavi e canaline siano opportunamente sigillati per impedire l'entrata di acqua.

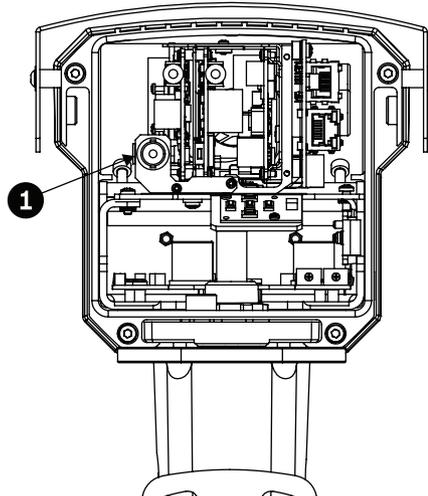
## 3.6 Collegamento ad un cavo coassiale

Per eseguire procedure di configurazione e verifica, è possibile collegare temporaneamente la telecamera IP DINION capture ad un monitor utilizzando un cavo coassiale per visualizzare l'immagine trasmessa.

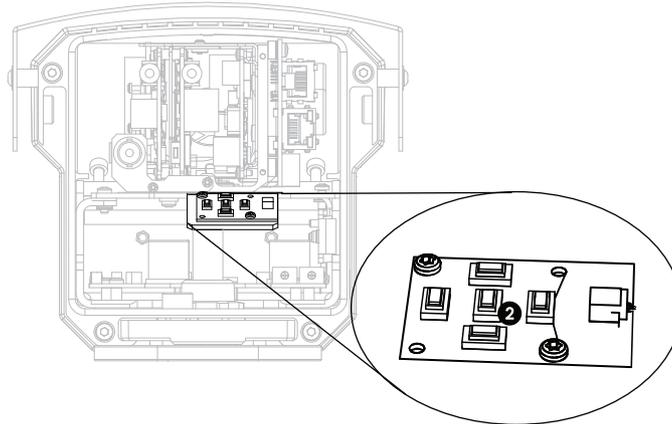
1. Rimuovere dal pannello posteriore le quattro (4) brugole utilizzando la chiave esagonale da 3 mm fornita.



2. Individuare il connettore BNC (elemento 1, di seguito) all'interno del sensore e collegare un cavo coassiale.



3. Collegare l'altra estremità del cavo coassiale ad un monitor.
4. Assicurarsi che sia stata ripristinata l'alimentazione del sensore.
5. Tenere premuto per circa due secondi il tasto centrale (elemento 2). Viene attivata l'uscita video BNC e sul monitor appare il menu di installazione.



6. Regolare le impostazioni e configurare la telecamera posizionandola come necessario.
7. Tenere premuto di nuovo il tasto centrale per rinviare il segnale video alla connessione Ethernet. Rilasciare il pulsante una volta che il connettore BNC ha perso il segnale video.
8. Riposizionare il pannello posteriore utilizzando le quattro brugole e la chiave esagonale da 3 mm fornita.

### 3.7

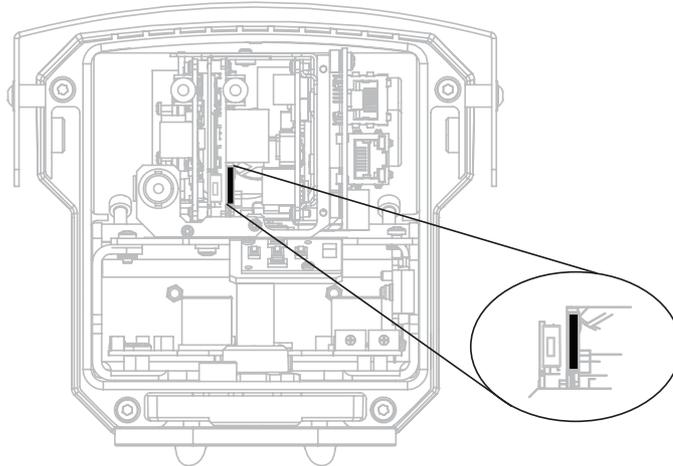
## Utilizzo di una scheda microSD

La telecamera IP DINION capture 5000 supporta la maggior parte delle schede microSD (SDHC). Per un elenco delle schede consigliate (non fornite da Bosch), visitare il sito [www.boschsecurity.it](http://www.boschsecurity.it).

Per inserire una scheda microSD:

1. Rimuovere il pannello posteriore della telecamera IP DINION capture 5000. Per le istruzioni, vedere *Sezione 3.6 Collegamento ad un cavo coassiale, Pagina 18*.

2. Introdurre la scheda SD nello slot, situato vicino al centro del sensore.



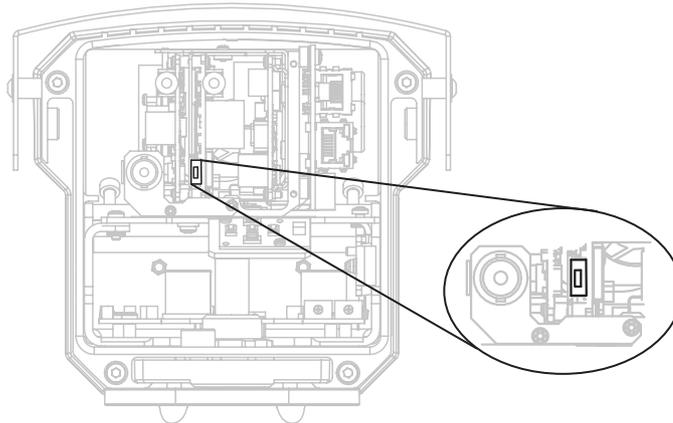
3. Riposizionare il pannello posteriore.
4. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della scheda microSD, vedere *Sezione 8.5 Recording, Pagina 57.*

### 3.8 Ripristino della telecamera IP DINION capture 5000

Potrebbe essere necessario ripristinare l'indirizzo IP predefinito o la versione precedente del firmware BVIP (Bosch Video over IP) sulla telecamera IP DINION capture 5000.

Per ripristinare il sensore:

1. Rimuovere il pannello posteriore. Per le istruzioni, vedere *Sezione 3.6 Collegamento ad un cavo coassiale, Pagina 18.*
2. Individuare il tasto di ripristino, situato vicino al centro del sensore.



3. Con il dispositivo acceso, tenere premuto il tasto di ripristino per oltre dieci (10) secondi in modo da ripristinare le impostazioni di fabbrica.
4. Riposizionare il pannello posteriore.

### 3.9 Automatic Mode Switching

Automatic Mode Switching è una funzione di compensazione automatica della telecamera per la lettura delle targhe che si attiva in caso di luminosità intensa.

Per impostazione predefinita, funziona passando dalla Modalità 1 (Normale) alla Modalità 2 (FullSun) quando i livelli della luce ambientale superano le condizioni normali (ad esempio, intensa luce solare nella scena). La funzione è disattivata per impostazione predefinita ed è necessario configurarla affinché si attivi come desiderato.

Nella maggior parte delle condizioni, la funzione Automatic Mode Switching non è necessaria. Attivare la compensazione solo se la telecamera per la lettura delle targhe funziona normalmente in condizioni di luce più scure ma genera immagini sovraesposte quando la luce solare è intensa.

**IMPORTANTE:** configurare la funzione Automatic Mode Switching solo se la targa di destinazione è esposta alla luce solare e l'immagine risultante è sovraesposta. Non configurare la funzione se la targa è in ombra.

### Informazioni sulle modalità

Per impostazione predefinita, la Modalità 2 (FullSun) presenta due (2) punti di guadagno in meno rispetto alla modalità Normale. In base alle necessità, è possibile modificare le impostazioni delle due modalità in modo da ottenere l'immagine desiderata durante tutto il giorno.

Quando si modificano le impostazioni, è necessario controllare prima di tutto quale modalità è attiva facendo clic sul collegamento Impostazioni in alto nella pagina. Quindi fare clic su Modalità Avanzata ed andare in Telecamera>Impostazioni immagine>Modalità. La modalità attiva è indicata nella casella di riepilogo Modalità corrente.

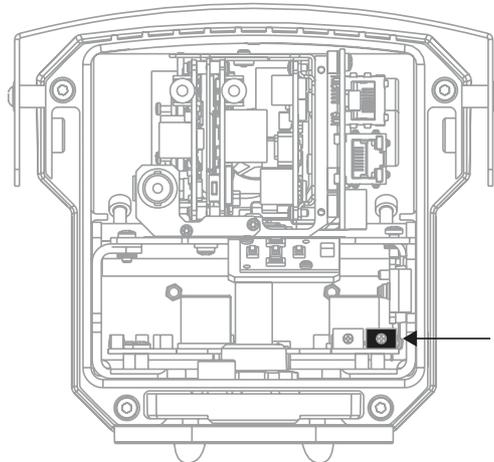
Se si modifica la Modalità 1 (Normale), assicurarsi di modificare l'offset per la Modalità 2 (FullSun). Ad esempio, se l'immagine della targa è troppo luminosa nella Modalità 1 (Normale) e si porta il guadagno da 8 a 6, è necessario modificare il guadagno nella Modalità 2 (FullSun) da 6 a 4.

### Importante

Dopo aver modificato un'impostazione, andare in Telecamera>Impostazioni immagine per assicurarsi che la telecamera DINION capture resti impostata in Modalità 1 (vedere Sezione 8.4.1 Mode, Pagina 46).

### Per configurare la funzione Automatic Mode Switching:

1. Impostare la funzione durante le ore del giorno in cui la luminosità è più intensa (l'immagine della targa appare particolarmente luminosa prima dell'attivazione).
2. Rimuovere il pannello posteriore dell'alloggiamento ed individuare il potenziometro sulla destra.



3. Accedere alla pagina iniziale della telecamera (vedere Sezione 6 Funzionamento tramite browser, Pagina 30) ed osservare il simbolo Ingresso 1.
4. Girare lentamente ed in senso antiorario il potenziometro finché il simbolo non si illumina. La telecamera è ora in Modalità 2 (FullSun) e l'immagine appare leggermente più scura.

5. Se l'immagine è ancora troppo luminosa, accedere alla pagina Impostazioni della telecamera.
  - Fare clic sul collegamento Impostazioni nella parte superiore della Pagina iniziale.
  - Fare clic sul collegamento Modalità Avanzata, quindi andare in Telecamera>Impostazioni immagine>Otturatore/AGC.
  - Ridurre il valore dell'impostazione Guadagno fisso finché non si ottiene l'immagine desiderata.
  - Se con l'impostazione del guadagno più bassa disponibile l'immagine è ancora troppo luminosa, provare a portare l'otturatore su 1/10000.

**Per disabilitare la funzione Automatic Mode Switching:**

1. Dal collegamento Modalità Avanzata, accedere alla pagina Impostazioni della telecamera, quindi fare clic sul collegamento Interfacce e successivamente su Ingressi allarme.
2. Selezionare Nessuno per l'opzione Azione. Per ulteriori informazioni, consultare *Sezione 8.7.1 Alarm input, Pagina 75*.



**NOTA!**

È possibile modificare anche l'otturatore in modo da regolare la luminosità della targa. L'otturatore è stato fissato in fabbrica a 1/5000 e deve essere modificato solo da utenti esperti. La modifica della velocità dell'otturatore influisce sulla velocità massima di acquisizione del veicolo e sulla funzionalità Ambient Rejection.

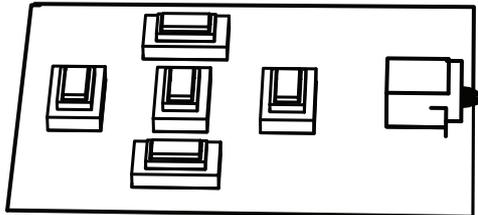
---

## 4 Configurazione

La configurazione della telecamera IP DINION capture 5000 viene eseguita in remoto tramite la rete, utilizzando un browser Web. Tuttavia, la telecamera è dotata anche di un menu di configurazione, da cui è possibile accedere alle impostazioni di installazione di base. Per visualizzare questo menu, collegare un monitor all'uscita video composito della telecamera (vedere *Sezione 3.6 Collegamento ad un cavo coassiale, Pagina 18*).

### 4.1 Tasti di navigazione del menu

Cinque tasti consentono di spostarsi all'interno del sistema dei menu.



- Utilizzare i tasti su o giù per scorrere il menu verso l'alto o verso il basso.
- Premere i tasti sinistra o destra per spostarsi tra le opzioni o impostare i parametri.
- All'interno di un menu, premere due volte in rapida successione il tasto Menu/Selezione per ripristinare i valori predefiniti della voce selezionata.
- Per chiudere tutti i menu contemporaneamente, tenere premuto il tasto Menu/Selezione finché la schermata dei menu non viene chiusa o selezionare ripetutamente la voce **Esci**.

Alcuni menu si chiudono automaticamente dopo circa due minuti; altri devono essere chiusi manualmente.

### 4.2 Menu Installa

Quando si apre il menu Installa, viene visualizzato l'indirizzo MAC dell'unità. Si tratta di un'impostazione predefinita che non può essere modificata. Le voci nel menu includono la selezione di Modalità, il sottomenu Configurazione guidata obiettivo, il sottomenu Rete ed il sottomenu Impostazioni predefinite.

**Nota:** la configurazione dei parametri della telecamera per la lettura delle targhe viene eseguita tramite l'interfaccia Web.

#### 4.2.1 Modalità predefinite

Esistono sei impostazioni di modalità di funzionamento per facilitare la configurazione. Le modalità Normale e FullSun sono pre-programmate per l'utilizzo con la funzione Automatic Mode Switching, in cui ognuna di queste sei modalità può essere selezionata come modalità di "commutazione" (vedere *Sezione 8.7.1 Alarm input*). La definizione delle modalità è riportata di seguito:

1. **Normale** (Modalità 1)  
Modalità di installazione predefinita che offre immagini stabili per un periodo di 24 ore. Queste impostazioni sono ottimizzate per un'installazione immediata.
2. **FullSun** (Modalità 2)  
Guadagno ridotto per garantire un'esposizione adeguata dell'immagine in condizioni di luminosità intensa.
3. **Modalità 3**  
Impostazioni predefinite.

4. **Modalità 4**  
Impostazioni predefinite.
5. **Modalità 5**  
Impostazioni predefinite.
6. **Modalità 6**  
Impostazioni predefinite.

#### 4.2.2 Sottomenu Configurazione guidata obiettivo



**NOTA!**

L'obiettivo ha una calibrazione predefinita e non richiede alcuna regolazione.

Voce	Selezione	Descrizione
Tipo obiettivo	Auto, Manuale, DC iris, Video	Auto: il tipo di obiettivo viene selezionato automaticamente. Modalità Manuale, DC iris e Video: selezionare un'opzione per impostare il tipo di obiettivo desiderato.
Rilevato		Consente di visualizzare il tipo di obiettivo rilevato quando si utilizza la rilevazione automatica dell'obiettivo.
Imposta back focus adesso		Selezionare per aprire completamente l'iris. Per impostare il back focus per un particolare tipo di obiettivo, attenersi alle istruzioni riportate di seguito. Dopo aver effettuato la messa a fuoco, l'oggetto rimane a fuoco in condizioni di illuminazione intensa o scarsa.
Imposta LVL		Solo per obiettivi video iris. Consente di regolare il controllo sull'obiettivo per impostare il livello dell'indicatore al centro (vedere di seguito).
ESCI		Consente di tornare al menu Installa.

### 4.2.3

#### Sottomenu Rete

L'utilizzo della telecamera IP DINION capture 5000 in rete richiede l'assegnazione di un indirizzo IP valido. L'indirizzo IP predefinito è 192.168.0.1.

Voce	Selezione	Descrizione
Indirizzo IP		Immettere un indirizzo IP per la telecamera. Usare i tasti SINISTRA/DESTRA per spostarsi nell'indirizzo ed i tasti SU/GIÙ per selezionare la cifra. Utilizzare il tasto SELEZIONA per uscire dalla schermata di modifica dell'indirizzo.
Subnet mask		Immettere la subnet mask (il valore predefinito è 255.255.255.0).
Gateway		Immettere un indirizzo gateway.
DHCP		Se la rete dispone di un server DHCP per l'allocazione dinamica dell'indirizzo IP, impostare questo parametro su <b>On</b> per attivare l'accettazione automatica degli indirizzi DHCP assegnati.
ESCI		Consente di tornare al menu Installa.

Le nuove impostazioni di indirizzo IP, subnet mask e gateway vengono attivate quando si chiude il menu. La telecamera esegue un riavvio interno ed i nuovi valori vengono impostati dopo pochi secondi.

### 4.2.4

#### Sottomenu Impostazioni predefinite

Voce	Selezione	Descrizione
Ripristina tutto?	No, Sì	Ripristina i valori predefiniti (di fabbrica) per tutte le impostazioni delle sei modalità. Selezionare Sì, quindi premere il pulsante Menu/Seleziona per ripristinare tutti i valori. Al termine dell'operazione, viene visualizzato il messaggio RIPRISTINATI.

## 5 Connessione del browser

Per la ricezione delle immagini in modalità live, il controllo delle telecamere e la riproduzione delle sequenze memorizzate, è possibile utilizzare un computer con Microsoft Internet Explorer. La configurazione della telecamera viene eseguita tramite rete utilizzando il browser (o mediante Configuration Manager fornito in dotazione). Le opzioni di configurazione che utilizzano il sistema dei menu della telecamera sono limitate alla configurazione della rete.

### Nota

È possibile collegare la telecamera IP DINION capture 5000 anche ai sistemi di gestione video DIBOS 900, VIDOS, Bosch Video Management System e videoregistratori digitali Divar 700 nonché a sistemi di terzi.

### 5.1 Requisiti di sistema

- Microsoft Internet Explorer versione 7.0 o successiva
- Monitor: risoluzione di almeno 1024 × 768 pixel, profondità di colore a 16 o 32 bit
- Sun JVM installato
- Accesso di rete Intranet o Internet

È necessario configurare il browser Web abilitando l'impostazione dei cookie dall'indirizzo IP dell'unità.

In Windows Vista, disattivare la modalità protetta nella scheda **Protezione** in **Opzioni Internet**.

Leggere le informazioni riportate nel documento **System Requirements** all'interno del DVD fornito con il prodotto e, se necessario, installare i programmi ed i controlli richiesti.

Per riprodurre le immagini video live, è necessario installare sul computer un controllo ActiveX appropriato. Se necessario, è possibile installare il software ed i controlli richiesti dal DVD fornito con il prodotto.

- a. Inserire il mini DVD nell'unità DVD-ROM del computer. Se il DVD non si avvia automaticamente, aprire la directory principale del DVD in Esplora risorse e fare doppio clic su **MPEGAx.exe**.
- b. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

### 5.2 Impostazione della connessione

Alla telecamera IP DINION capture 5000 deve essere assegnato un indirizzo IP valido per funzionare sulla rete. L'indirizzo predefinito è 192.168.0.1.

1. Avviare il browser Web.
2. Immettere l'indirizzo IP della telecamera come URL.

### Nota

Se la connessione non viene stabilita, è possibile che sia stato già raggiunto il numero massimo di connessioni disponibili. A seconda del dispositivo e della configurazione della rete, sono supportati fino a 25 browser Web o 50 connessioni VIDOS o Bosch VMS.

#### 5.2.1 Protezione della telecamera tramite password

La telecamera consente di limitare l'accesso mediante diversi livelli di autorizzazione. Se la telecamera è protetta tramite password, viene visualizzato un messaggio che richiede l'immissione della password.

1. Immettere il nome utente e la password associata negli appositi campi.
2. Fare clic su **OK**. Se la password è corretta, viene visualizzata la pagina desiderata.

## 5.3 Rete protetta

Se per il controllo dell'accesso di rete (autenticazione basata su 802.1x) si utilizza un server Radius, è necessario configurare prima la telecamera. Per configurare la telecamera per una rete Radius, collegarla direttamente ad un PC mediante un cavo di rete incrociato, quindi configurare i due parametri **Identity** e **Password**. Solo in seguito a queste configurazioni è possibile stabilire la comunicazione con la telecamera mediante la rete.

## 5.4 Collegamento ad un decodificatore hardware

È possibile collegare alla telecamera un decodificatore hardware con compatibilità H.264 ed un monitor utilizzando una connessione di rete Ethernet. Le telecamere sono progettate per connettersi automaticamente con altri dispositivi BVIP con la corretta configurazione. L'unico requisito è che le unità facciano parte della stessa rete chiusa. In questo modo, con un minimo sforzo per l'installazione ed il cablaggio si possono coprire grandi distanze.

### 5.4.1 Connessione di allarme

Con la configurazione adeguata, in caso di attivazione di un allarme viene automaticamente stabilita una connessione tra un trasmettitore ed un ricevitore. Poco dopo, l'immagine video live dal trasmettitore viene mostrata sul monitor collegato. In tal caso, non è necessario un computer per stabilire la connessione.

#### **Nota**

Verificare che i dispositivi siano configurati per l'ambiente di rete e che nella pagina di configurazione Connessioni di allarme sia impostato l'indirizzo IP corretto per la postazione remota.

## 5.5 Connessione stabilita

Quando si stabilisce una connessione, viene visualizzata la **LIVEPAGE**. Nella barra del titolo dell'applicazione sono visualizzati tre elementi: **LIVEPAGE**, **RECORDINGS** e **SETTINGS**.

### Nota

Il collegamento **RECORDINGS** è visibile solo se è disponibile un supporto di memorizzazione.



Immagine 5.1 Pagina iniziale

### 5.5.1 LIVEPAGE

La **LIVEPAGE** viene utilizzata per visualizzare e controllare il flusso video. Per ulteriori informazioni, consultare *Sezione 6 Funzionamento tramite browser, Pagina 30*.

### 5.5.2 RECORDINGS

Fare clic su **RECORDINGS** nella barra del titolo dell'applicazione per aprire la pagina di riproduzione. Per ulteriori informazioni, consultare *Sezione 6 Funzionamento tramite browser, Pagina 30*.

### 5.5.3 SETTINGS

Fare clic su **SETTINGS** nella barra del titolo dell'applicazione per configurare la telecamera e l'interfaccia dell'applicazione. Viene aperta una nuova pagina, contenente il menu di configurazione. Tutte le impostazioni vengono archiviate nella memoria della telecamera in modo che vengano mantenute anche in caso di interruzione dell'alimentazione.

Le modifiche che influiscono sul funzionamento fondamentale dell'unità, quali gli aggiornamenti del firmware, possono essere eseguite esclusivamente dal menu di configurazione.

La struttura del menu di configurazione consente di configurare tutti i parametri della telecamera. Il menu di configurazione è suddiviso in **Basic Mode** e **Advanced Mode**.

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni di base, vedere la *Sezione 7 Basic Mode, Pagina 35*; per ulteriori informazioni sulle impostazioni avanzate, vedere la *Sezione 8 Advanced Mode, Pagina 39*.

### Nota

L'uso della **Advanced Mode** è consigliato ai soli utenti esperti ed agli amministratori di sistema.

## 6 Funzionamento tramite browser

### 6.1 Pagina iniziale

Una volta stabilita la connessione, viene visualizzata l'applicazione **Pagina iniziale**. Sul lato destro della finestra del browser è visualizzata l'immagine video live. A seconda della configurazione, sull'immagine video live possono essere presenti diverse sovrimpressioni di testo. È possibile che nella **Pagina iniziale** vengano visualizzate altre informazioni accanto all'immagine video in modalità live. La visualizzazione dipende dalle impostazioni selezionate nella pagina **LIVEPAGE Functions**.

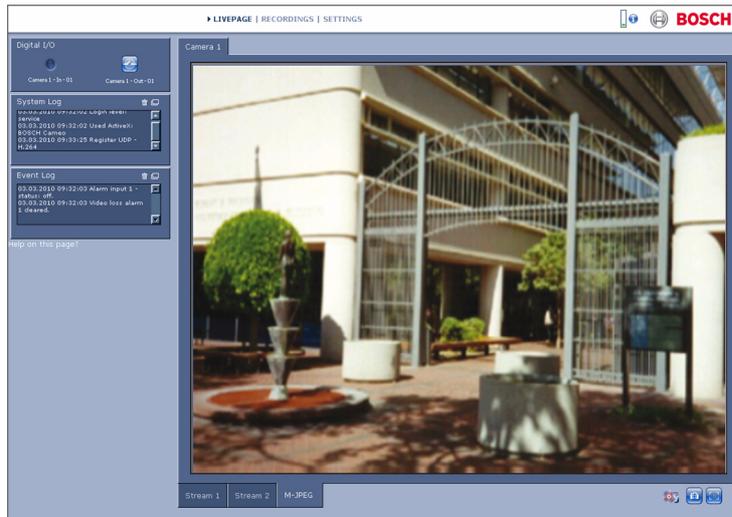


Immagine 6.1 Pagina iniziale

#### 6.1.1 Carico del processore

Quando si accede alla telecamera mediante un browser, il carico del processore e le informazioni di rete vengono visualizzate in alto a destra nella finestra vicino al logo Bosch.



Spostare il puntatore del mouse sulle icone per visualizzare i valori numerici. Queste informazioni consentono di risolvere i problemi o di effettuare una regolazione accurata del dispositivo.

#### 6.1.2 Selezione dell'immagine

Consente di visualizzare l'immagine a tutto schermo.

- Fare clic su una scheda sotto l'immagine video per passare da un flusso di visualizzazione dell'immagine della telecamera ad un altro

#### Indicazione display

Varie sovrimpressioni nell'immagine video forniscono informazioni importanti sullo stato. Le sovrimpressioni forniscono le seguenti informazioni:



Errore di decodifica.

Il fotogramma potrebbe presentare artefatti dovuti ad errori di decodifica. Se i fotogrammi successivi si riferiscono al fotogramma danneggiato, potrebbero presentare anche errori di decodifica; tuttavia non saranno contrassegnati con l'icona relativa all'errore di decodifica.



Contrassegno di allarme impostato su un elemento multimediale



Errore di comunicazione.

Qualsiasi tipo di errore di comunicazione viene indicato da questa icona. Tale condizione potrebbe essere causata da un errore di connessione al supporto di memorizzazione, una violazione del protocollo con un componente secondario o un semplice timeout. Viene avviata una procedura di riconnessione automatica in background per annullare l'errore.



Spazio vuoto

Non è stata registrata alcuna immagine video



Filigrana non valida



Contrassegno filigrana impostato su un elemento multimediale



Contrassegno di movimento impostato su un elemento multimediale



Rilevamento della memorizzazione non completato.

Se le informazioni relative al video registrato non vengono inserite nella cache, viene avviata una procedura di rilevamento per individuare tutti i video registrati. Durante questa procedura viene visualizzato il simbolo di rilevamento. Durante il rilevamento, è possibile che vengano visualizzati spazi vuoti nelle posizioni non ancora raggiunte dal processo. Lo spazio vuoto verrà sostituito automaticamente dal video vero e proprio non appena saranno disponibili le informazioni corrette.

### 6.1.3

#### Digital I/O

A seconda della configurazione dell'unità, l'ingresso allarme e l'uscita relè vengono visualizzati accanto all'immagine della telecamera. Il simbolo di allarme ha scopo informativo ed indica lo stato dell'ingresso allarme: Attivo 1 = simbolo illuminato, Attivo 0 = simbolo non illuminato. Il relè sulla telecamera consente di azionare un dispositivo (ad esempio, una luce o un apriporta).



#### NOTA!

L'Allarme 1 è riservato alla funzione Automatic Mode Switching; quando è attiva la Modalità 2 (FullSun), il simbolo si accende. Per utilizzare la funzione Automatic Mode Switching è necessario attivarla (vedere *Sezione 3.9 Automatic Mode Switching, Pagina 20*).

- Per azionarlo, fare clic sul simbolo del relè. Il simbolo è rosso quando il relè è attivato.

### 6.1.4 System Log / Event Log

Il campo **System Log** contiene informazioni sullo stato operativo della telecamera e della connessione. Questi messaggi possono essere salvati automaticamente in un file. Eventi come l'attivazione o la fine degli allarmi vengono visualizzati nel campo **Event Log**. Questi messaggi possono essere salvati automaticamente in un file. Per eliminare le voci, fare clic sull'icona nell'angolo in alto a destra del relativo campo.

### 6.1.5 Salvataggio delle istantanee

È possibile salvare in formato JPEG sul disco rigido del computer singole immagini dalla sequenza video attualmente visualizzata sulla **Pagina iniziale**.

- Fare clic sull'icona della telecamera  per salvare singole immagini.  
Il percorso di memorizzazione dipende dalla configurazione della telecamera.

### 6.1.6 Registrazione di sequenze video

È possibile salvare sul disco rigido del computer sezioni della sequenza video attualmente visualizzata sulla **Pagina iniziale**. Le sequenze vengono registrate alla risoluzione specificata nella configurazione del codificatore. Il percorso di memorizzazione dipende dalla configurazione della telecamera.

1. Fare clic sull'icona di registrazione  per registrare sequenze video.
  - Il salvataggio inizia immediatamente. Il punto rosso sull'icona indica che è in corso una registrazione.
2. Fare nuovamente clic sull'icona di registrazione per interrompere la registrazione.

Riprodurre le sequenze video salvate utilizzando il lettore fornito da Bosch Security Systems.

### 6.1.7 Esecuzione del programma di registrazione

L'icona del disco rigido sotto le immagini della telecamera nella **Pagina iniziale** cambia durante le registrazioni automatiche.

L'icona si illumina e mostra un'immagine in movimento  che indica la registrazione in corso. Se non è in corso alcuna registrazione, viene visualizzata un'icona statica.

### 6.1.8 Comunicazione audio



#### NOTA!

La telecamera IP DINION capture 5000 non è predisposta per il collegamento audio.

È possibile inviare e ricevere l'audio tramite la **Pagina iniziale** se il monitor attivo e la stazione remota della telecamera supportano l'audio.

1. Tenere premuto il tasto F12 per inviare un segnale audio alla telecamera.
2. Rilasciare il tasto per interrompere l'invio dell'audio.

Tutti gli utenti collegati ricevono i segnali audio inviati dalla telecamera, ma solo l'utente che per primo ha premuto il tasto F12 può inviare segnali audio; gli altri devono attendere che il primo utente rilasci il tasto.

## 6.2 Pagina Registrazioni

Fare clic su **Registrazioni** per accedere alla pagina **Registrazioni** dalla pagina **Impostazioni** o **Pagina iniziale** (il collegamento **Registrazioni** è visibile solo se è stato selezionato un supporto di memorizzazione).

### Selezione delle registrazioni

Tutte le sequenze salvate vengono visualizzate nell'elenco. Ad ogni sequenza viene assegnato un numero di traccia. Vengono mostrate le seguenti informazioni: ora di inizio, ora di arresto, durata della registrazione, numero di allarmi e tipo di registrazione.

Per riprodurre le sequenze video registrate:

1. Selezionare **Registrazione 1** o **2** nel menu a discesa. I contenuti relativi a 1 e 2 sono identici, soltanto la qualità e la posizione potrebbero essere differenti.
2. Utilizzare i pulsanti freccia per scorrere l'elenco.
3. Fare clic su una traccia. Viene avviata la riproduzione della sequenza selezionata.

### Esporta su FTP

Fare clic su **Export to FTP** per inviare la traccia corrente al server FTP. Se richiesto, modificare i valori temporali all'interno dell'intervallo selezionato.

### 6.2.1 Controllo della riproduzione



La barra temporale sotto l'immagine video consente di orientarsi rapidamente. L'intervallo di tempo associato alla sequenza viene visualizzato nella barra in grigio. Una freccia verde sopra la barra indica la posizione dell'immagine attualmente riprodotta nella sequenza.

La barra temporale offre varie opzioni per la navigazione in una o più sequenze.

- Modificare l'intervallo di tempo visualizzato facendo clic sulle icone più o meno. L'intervallo visualizzato può variare da due mesi a pochi secondi.
- Se necessario, trascinare la freccia verde sul punto temporale in cui deve iniziare la riproduzione.
- Le barre rosse indicano i punti temporali in cui sono stati attivati gli allarmi. Trascinare la freccia verde per accedere rapidamente a tali punti.

Controllare la riproduzione tramite i pulsanti sotto l'immagine video. Le funzioni dei pulsanti sono le seguenti:

-  Avviare/mettere in pausa la riproduzione
-  Passare all'inizio della sequenza attiva o alla sequenza precedente
-  Passare all'inizio della sequenza video successiva nell'elenco

### Controllo a cursore

Consente di selezionare in modo continuo la velocità di riproduzione mediante il regolatore di velocità:



### Segnalibri

Inoltre, consente di impostare gli indicatori nelle sequenze, i cosiddetti segnalibri e passare direttamente ad essi. I segnalibri sono indicati da piccole frecce gialle sopra l'intervallo temporale. Utilizzare i segnalibri nel modo seguente:



Passare al segnalibro precedente



Impostare il segnalibro



Passare al segnalibro successivo

I segnalibri sono validi solo nella pagina Registrazioni; non vengono salvati nelle sequenze. Tutti i segnalibri vengono eliminati quando si esce dalla pagina.

## 7 Basic Mode

### 7.1 Struttura del menu Basic Mode

Il menu di configurazione della modalità Base consente di impostare una serie di parametri di base della telecamera.

Basic Mode	
>	Device Access
>	Date/Time
>	Network
>	Encoder
>	Recording
>	System Overview

Per visualizzare le impostazioni correnti:

1. Se necessario, fare clic sul menu Modalità Base per espanderlo. Vengono visualizzati i sottomenu.
2. Fare clic su un sottomenu. Viene visualizzata la pagina corrispondente.

Per modificare le impostazioni, immettere nuovi valori o selezionare un valore predefinito in un campo elenco.

#### Salvataggio delle modifiche

Dopo aver apportato modifiche in una finestra, fare clic su **Set** per inviare le nuove impostazioni al dispositivo e salvarle.

Selezionando **Set** vengono salvate solo le impostazioni della finestra corrente. Le modifiche in qualsiasi altra finestra vengono ignorate.

Fare clic su **SETTINGS** nella barra del titolo delle applicazioni per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

#### Nota

Se non è selezionato un server di riferimento orario centrale, le impostazioni del dispositivo relative agli orari vengono perse dopo 1 ora in assenza di alimentazione.

#### Nota

Non utilizzare caratteri speciali per i nomi, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dal sistema interno di gestione delle registrazioni.

## 7.2 Device Access

### 7.2.1 Camera name

Assegnare un nome per facilitare l'identificazione. Tale nome semplifica la gestione di dispositivi multipli nei sistemi di grandi dimensioni.

Il nome viene utilizzato per l'identificazione remota, ad esempio in caso di allarme. Immettere un nome che renda quanto più semplice possibile l'identificazione della posizione senza generare ambiguità.

### 7.2.2 Password

Una password impedisce accessi non autorizzati al dispositivo. Il dispositivo riconosce tre livelli di autorizzazione: **service**, **user** e **live**.

- **service** è il livello di autorizzazione più alto. Esso dà accesso a tutte le funzioni della telecamera e consente di modificare tutte le impostazioni di configurazione.

- **user** è il livello di autorizzazione intermedio. L'utente può azionare il dispositivo, riprodurre le registrazioni nonché controllare una telecamera, ma non può modificare la configurazione.
- **live** è il livello di autorizzazione più basso. Consente esclusivamente di visualizzare l'immagine video live e di spostarsi tra le diverse visualizzazioni di tale immagine.

Utilizzare i vari livelli di autorizzazione per limitare l'accesso al sistema. Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono anch'essi protetti tramite password. Ad esempio, se viene assegnata una password per **live**, è necessario impostare anche una password per **service** ed una per **user**. Durante l'assegnazione delle password, iniziare sempre dal livello di autorizzazione più alto, **service**, ed usare password differenti.

#### **Password**

Consente di definire e cambiare password diverse per ciascun livello quando si effettua l'accesso come **service** o se il dispositivo non è protetto tramite password. Immettere la password per il livello selezionato (massimo 19 caratteri).

#### **Confirm password**

Immettere nuovamente la password per verificare che non vi siano errori di digitazione. La nuova password viene salvata solo dopo aver fatto clic su **Set**. Pertanto, fare clic su **Set** subito dopo aver immesso e confermato la password, anche se si assegna una password ad un altro livello.

## 7.3

### **Date/Time**

#### **Data, ora e fuso orario del dispositivo**

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutti i dispositivi sono in funzione alla stessa ora.

Poiché l'orario del dispositivo è controllato dall'orologio interno, non è necessario specificare il giorno o la data. Questi vengono impostati automaticamente. Anche il fuso orario in cui è collocato il sistema viene impostato automaticamente.

- Fare clic su **Sync to PC** per applicare l'ora di sistema del computer al dispositivo.

#### **Time server IP address**

La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante i relativi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. Il dispositivo richiama il segnale orario automaticamente ad ogni minuto. Immettere l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

#### **Time server type**

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato. Si consiglia di selezionare il protocollo **SNTP server** poiché garantisce maggiore precisione ed è obbligatorio per alcune applicazioni e successive estensioni delle funzioni. Selezionare **Time server** se il server utilizza il protocollo RFC 868.

#### **Nota**

Accertarsi che la data e l'ora siano corrette per la registrazione. Se la data e l'ora vengono impostate in modo errato, la registrazione potrebbe non essere eseguita correttamente.

## 7.4 Network

Utilizzare le impostazioni contenute in questa pagina per integrare il dispositivo in una rete. Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio. In questo caso, il pulsante **Set** si trasforma in **Set and Reboot**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic su **Set and Reboot**.
  - Il dispositivo viene riavviato e vengono attivate le impostazioni modificate. Se si modifica l'indirizzo IP, la subnet mask o l'indirizzo del gateway, il dispositivo è disponibile solo ai nuovi indirizzi dopo il riavvio.

### DHCP

Se la rete dispone di un server DHCP per l'allocazione dinamica dell'indirizzo IP, impostare questo parametro su **On** per attivare l'accettazione automatica degli indirizzi IP assegnati dal server DHCP.

### Nota

Alcune applicazioni (ad esempio, Bosch Video Management System) utilizzano l'indirizzo IP per l'assegnazione esclusiva del dispositivo. Se si utilizzano queste applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP ed indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

### IP address

Consente di immettere l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

### Subnet mask

Consente di immettere la subnet mask adeguata per l'indirizzo IP impostato.

### Gateway address

Consente di immettere l'indirizzo IP del gateway per stabilire una connessione ad una postazione remota su una diversa sottorete. Altrimenti, questo campo può essere lasciato vuoto (0.0.0.0).

## 7.5 Encoder

Consente di selezionare un profilo per la codifica del segnale video. Sono disponibili profili pre-programmati, ciascuno dei quali assegna la priorità a diversi parametri. Quando si seleziona un profilo, vengono visualizzate informazioni dettagliate su di esso.

## 7.6 Recording

Consente di registrare le immagini della telecamera su un supporto di memorizzazione. Per le immagini che, per la loro importanza, devono essere conservate per lungo tempo, è necessario utilizzare un videoregistratore digitale Divar 700 o un sistema iSCSI di dimensioni appropriate.

### 7.6.1 Storage medium

1. Selezionare dall'elenco il supporto di memorizzazione richiesto.
2. Fare clic su **Start** per avviare la registrazione o su **Stop** per terminarla.

## 7.7 System Overview

Questa pagina fornisce informazioni generali sul sistema hardware e firmware, inclusi i numeri di versione. Non è possibile effettuare modifiche in questa pagina; tuttavia è possibile copiare le informazioni presenti per utilizzarle per la risoluzione di problemi.

## 8 Advanced Mode

### 8.1 Struttura del menu Advanced Mode

Il menu di configurazione della modalità avanzata contiene tutti i parametri configurabili della telecamera.

Advanced Mode	
>	General
>	Web Interface
>	Camera
>	Recording
>	Alarm
>	Interfaces
>	Network Access
>	Service

Per visualizzare le impostazioni correnti:

1. Fare clic sul menu **Advanced Mode** per espanderlo. Vengono visualizzate le intestazioni dei relativi sottomenu.
2. Fare clic sull'intestazione di un sottomenu per espandere il sottomenu.
3. Fare clic su un sottomenu. Viene visualizzata la pagina corrispondente.

Per modificare le impostazioni, immettere nuovi valori o selezionare un valore predefinito in un campo elenco.

#### Salvataggio delle modifiche

Dopo aver apportato modifiche in una finestra, fare clic su **Set** per inviare le nuove impostazioni al dispositivo e salvarle.

Selezionando **Set** vengono salvate solo le impostazioni della finestra corrente. Le modifiche in qualsiasi altra finestra vengono ignorate.

Fare clic su **SETTINGS** nella barra del titolo delle applicazioni per chiudere la finestra senza salvare le modifiche apportate.

#### Nota

Se non è selezionato un server di riferimento orario centrale, le impostazioni del dispositivo relative agli orari vengono perse dopo 1 ora in assenza di alimentazione.

#### Nota

Non utilizzare caratteri speciali per i nomi, ad esempio **&**, poiché non sono supportati dal sistema interno di gestione delle registrazioni.

## 8.2 General

General	
>	Identification
>	Password
>	Date/Time
>	Display Stamping

### 8.2.1 Identification

#### Camera ID

È opportuno assegnare un identificatore univoco a ciascun dispositivo, immettendolo qui come ulteriore mezzo di identificazione.

#### Camera name

Assegnare un nome per facilitare l'identificazione. Tale nome semplifica la gestione di dispositivi multipli nei sistemi di grandi dimensioni. Il nome viene utilizzato per l'identificazione remota, ad esempio in caso di allarme. Immettere un nome che renda quanto più semplice possibile l'identificazione della posizione senza generare ambiguità.

#### Initiator extension

Consente di aggiungere del testo al nome di un iniziatore per facilitarne l'identificazione nei sistemi iSCSI di grandi dimensioni. Il testo viene aggiunto al nome iniziatore, separato da un punto (periodo).

### 8.2.2 Password

Una password impedisce accessi non autorizzati al dispositivo. Il dispositivo riconosce tre livelli di autorizzazione: **service**, **user** e **live**.

- **service** è il livello di autorizzazione più alto. Esso dà accesso a tutte le funzioni della telecamera e consente di modificare tutte le impostazioni di configurazione.
- **user** è il livello di autorizzazione intermedio. L'utente può azionare il dispositivo, riprodurre le registrazioni nonché controllare una telecamera, ma non può modificare la configurazione.
- **live** è il livello di autorizzazione più basso. Consente esclusivamente di visualizzare l'immagine video live e di spostarsi tra le diverse visualizzazioni di tale immagine.

Utilizzare i vari livelli di autorizzazione per limitare l'accesso al sistema. Un'adeguata protezione tramite password è garantita solo se tutti i livelli di autorizzazione più elevati sono anch'essi protetti tramite password. Ad esempio, se viene assegnata una password per **live**, è necessario impostare anche una password per **service** ed una per **user**. Durante l'assegnazione delle password, iniziare sempre dal livello di autorizzazione più alto, **service**, ed usare password differenti.

#### Password

Consente di definire e cambiare password diverse per ciascun livello quando si effettua l'accesso come **service** o se il dispositivo non è protetto tramite password. Immettere la password per il livello selezionato (massimo 19 caratteri).

#### Confirm password

Immettere nuovamente la password per verificare che non vi siano errori di digitazione.

La nuova password viene salvata solo dopo aver fatto clic su **Set**. Pertanto, fare clic su **Set** subito dopo aver immesso e confermato la password, anche se si assegna una password ad un altro livello.

## 8.2.3

### Date/Time

#### Date format

Consente di selezionare il formato data desiderato.

#### Device date / Device time

In presenza di più dispositivi operanti nel sistema o nella rete, è importante che i relativi orologi interni siano sincronizzati. Ad esempio, è possibile identificare e valutare correttamente le registrazioni simultanee solo quando tutti i dispositivi sono in funzione alla stessa ora.

1. Immettere la data corrente. Poiché l'orario del dispositivo è controllato dall'orologio interno, non è necessario specificare il giorno della settimana, in quanto viene aggiunto automaticamente.
2. Immettere l'ora corrente o fare clic su **Sync to PC** per applicare l'ora di sistema del computer al dispositivo.

#### Nota

Accertarsi che la data e l'ora siano corrette per la registrazione. Se la data e l'ora vengono impostate in modo errato, la registrazione potrebbe non essere eseguita correttamente.

#### Device time zone

Consente di selezionare il fuso orario in cui si trova il sistema.

#### Daylight saving time

L'orologio interno può passare automaticamente dall'ora solare a quella legale e viceversa. Il dispositivo contiene già i dati relativi al passaggio all'ora legale fino all'anno 2015. Utilizzare tali dati o creare un'ora legale alternativa, se necessario.

Innanzitutto, verificare l'impostazione relativa al fuso orario. Se non è corretta, selezionare il fuso orario appropriato per il sistema:

1. Fare clic su **Set**.
2. Fare clic su **Details**. Viene visualizzata una nuova finestra contenente una tabella vuota.
3. Fare clic su **Generate** per compilare la tabella con i valori predefiniti della telecamera.
4. Selezionare la regione o la città più vicina all'ubicazione del sistema dalla casella di riepilogo sotto la tabella.
5. Fare clic su una delle voci della tabella per modificarla. La voce viene evidenziata.
6. Fare clic su **Delete** per rimuovere la voce dalla tabella.
7. Selezionare altri valori dalle caselle di riepilogo sotto la tabella per modificare la voce selezionata. Le modifiche vengono applicate immediatamente.
8. Se sono presenti righe vuote nella parte inferiore della tabella, ad esempio in seguito ad un'eliminazione, è possibile aggiungere nuovi dati contrassegnando la riga e selezionando un valore dalle caselle di riepilogo.
9. Al termine dell'operazione, fare clic su **OK** per salvare ed attivare la tabella.

#### Nota

Se non viene creata una tabella, il passaggio automatico non viene eseguito. Se si desidera modificare la tabella, i valori inseriti sono collegati a coppie (data di inizio e di fine dell'ora legale).

#### Time server IP address

La telecamera può ricevere il segnale orario da un server di riferimento orario mediante i relativi protocolli ed utilizzarlo per impostare l'orologio interno. Il dispositivo richiama il segnale orario automaticamente ad ogni minuto. Immettere l'indirizzo IP di un server di riferimento orario.

**Time server type**

Selezionare il protocollo supportato dal server di riferimento orario selezionato. Si consiglia di selezionare il protocollo **SNTP server** poiché garantisce maggiore precisione ed è obbligatorio per alcune applicazioni e successive estensioni delle funzioni. Selezionare **Time server** se il server utilizza il protocollo RFC 868.

**8.2.4****Display Stamping**

Varie sovrimpressioni o indicazioni nell'immagine video forniscono importanti informazioni supplementari. È possibile attivare singolarmente queste sovrimpressioni e disporle sull'immagine in maniera chiara.

**Camera name stamping**

Questo campo imposta la posizione della sovrimpressione che indica il nome della telecamera. L'indicazione può essere visualizzata in **Top**, in **Bottom** o in una posizione a scelta mediante l'opzione **Custom**; oppure è possibile selezionare **Off** ed in questo caso non viene visualizzata alcuna informazione in sovrimpressione.

Se viene selezionata l'opzione **Custom**, inserire i valori nei campi posizione X e Y.

**Time stamping**

Questo campo consente di impostare la posizione della sovrimpressione di data ed ora. L'indicazione può essere visualizzata in **Top**, in **Bottom** o in una posizione a scelta mediante l'opzione **Custom**; oppure è possibile selezionare **Off** ed in questo caso non viene visualizzata alcuna informazione in sovrimpressione.

Se viene selezionata l'opzione **Custom**, inserire i valori nei campi posizione X e Y.

**Display milliseconds**

Selezionare questa opzione per la visualizzazione in millisecondi di Time stamping. Questa informazione può essere utile per le immagini video registrate; tuttavia, non aumenta il tempo di elaborazione del processore. Selezionare **Off** se non occorre visualizzare i millesimi di secondo.

**Alarm mode stamping**

Selezionare **On** per ottenere la sovrimpressione di un messaggio di testo in caso di allarme. L'indicazione può essere visualizzata in una posizione a scelta mediante l'opzione **Custom** oppure è possibile selezionare **Off** ed in questo caso non viene visualizzata alcuna informazione in sovrimpressione.

Se viene selezionata l'opzione **Custom**, inserire i valori nei campi posizione X e Y.

**Alarm message**

Consente di immettere il messaggio da visualizzare in caso di allarme. La lunghezza massima del testo è di 31 caratteri.

**Video watermarking**

Selezionare **On** se si desidera che le immagini video trasmesse contengano una filigrana. Dopo l'attivazione, tutte le immagini sono contrassegnate da un'icona. L'icona indica se la sequenza (live o salvata) è stata manipolata.

## 8.3 Web Interface

Web Interface	
>	Appearance
>	LIVEPAGE Functions
>	Logging

### 8.3.1

#### Appearance

Consente di adattare l'aspetto dell'interfaccia Web e modificare la lingua del sito Web in base alle proprie esigenze. Se necessario, sostituire il logo del produttore (in alto a destra) ed il nome del prodotto (in alto a sinistra) nell'area superiore della finestra con singole immagini. È consentito l'uso di immagini GIF o JPEG. Il percorso dei file deve corrispondere alla modalità di accesso (ad esempio, C:\Images\Logo.gif per l'accesso a file locali o http://www.myhostname.com/images/logo.gif per l'accesso tramite Internet/Intranet). Per l'accesso tramite Internet/Intranet, perché l'immagine venga visualizzata è necessario che sia stabilita una connessione. I file immagine non vengono memorizzati nella telecamera. Per ripristinare le immagini originali, eliminare le voci nei campi Logo azienda e Logo dispositivo.

#### Website language

Selezionare qui la lingua dell'interfaccia utente.

#### Company logo

Immettere in questo campo il percorso di un'immagine idonea. L'immagine può essere memorizzata su un computer locale o su un indirizzo della rete locale o di Internet.

#### Device logo

Immettere in questo campo il percorso di un'immagine idonea per il logo del dispositivo. L'immagine può essere memorizzata su un computer locale o su un indirizzo della rete locale o di Internet.

#### JPEG interval

Specificare l'intervallo in cui devono essere generate immagini singole per l'immagine M-JPEG nella **Pagina iniziale**.

### 8.3.2

#### LIVEPAGE Functions

In questa finestra, è possibile adattare alle proprie esigenze le funzioni della **Pagina iniziale**. Scegliere tra un'ampia gamma di opzioni diverse per la visualizzazione di informazioni e controlli.

1. Selezionare le caselle di controllo relative alle informazioni da visualizzare nella **Pagina iniziale**. Gli elementi selezionati sono contrassegnati da un segno di spunta.
2. Verificare nella **Pagina iniziale** la presenza e la modalità di visualizzazione degli elementi desiderati.

#### Show alarm inputs

Gli ingressi allarme vengono visualizzati accanto all'immagine video, sotto forma di icone con i relativi nomi assegnati. Se un allarme è attivo, l'icona corrispondente cambia colore.

**Nota:** Allarme 1 è riservato alla funzione Automatic Mode Switching. Consultare *Sezione 3.9 Automatic Mode Switching, Pagina 20*.

#### Show relay outputs

L'uscita relè è visualizzata accanto all'immagine video sotto forma di icona con il nome assegnato. Se il relè viene acceso o spento, l'icona corrispondente cambia colore.

**Show VCA trajectories**

Le traiettorie (linee di movimento degli oggetti) generate dall'analisi del contenuto video vengono visualizzate nell'immagine video live se il tipo di analisi corrispondente è attivato.

**Show VCA metadata**

Quando la funzione di analisi contenuto video (VCA) è attiva, nel flusso video live vengono visualizzate ulteriori informazioni. Ad esempio, nella modalità **Motion+**, vengono contrassegnate le aree dei sensori per il rilevazione del movimento.

**Show event log**

I messaggi di evento vengono visualizzati con la data e l'ora in un campo accanto all'immagine video.

**Show system log**

I messaggi di sistema vengono visualizzati con la data e l'ora in un campo accanto all'immagine video e forniscono informazioni sull'avvio e la chiusura di connessioni, e così via.

**Allow snapshots**

Consente di specificare se l'icona per il salvataggio di immagini singole deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le singole immagini solo se questa icona è visibile.

**Allow local recording**

Consente di specificare se l'icona per il salvataggio delle sequenze video sulla memoria locale deve essere visualizzata sotto l'immagine live. È possibile visualizzare le sequenze video solo se questa icona è visibile.

**Path for JPEG and video files**

Immettere il percorso di memorizzazione per le singole immagini e sequenze video salvate dalla **Pagina iniziale**. Se necessario, fare clic su **Browse** per individuare una cartella adatta.

**8.3.3****Logging****Save event log**

Selezionare questa opzione per salvare i messaggi di evento in un file di testo sul computer locale. Questo file può essere visualizzato, modificato e stampato con qualsiasi editor di testo o con il software Office standard.

**File for event log**

Immettere qui il percorso per il salvataggio del registro eventi. Se necessario, fare clic su **Browse** per individuare una cartella adatta.

**Save system log**

Selezionare questa opzione per salvare i messaggi di sistema in un file di testo sul computer locale. Questo file può essere visualizzato, modificato e stampato con qualsiasi editor di testo o con il software Office standard.

**File for system log**

Immettere qui il percorso per il salvataggio del registro di sistema. Se necessario, fare clic su **Browse** per individuare una cartella adatta.

## 8.4 Camera

Camera		
>	Picture Settings	
	>	Mode
	>	ALC
	>	Shutter/AGC
	>	Enhance
>	Encoder Profile	
>	Encoder Streams	
>	Privacy Masks	
>	Audio	
>	Installer Menu	

### 8.4.1 Mode

#### Modalità predefinite

La telecamera dispone di sei modalità di funzionamento che è possibile selezionare nel menu **Mode**. Le modalità Normale e FullSun sono pre-programmate per l'utilizzo con la funzione Automatic Mode Switching, in cui ognuna di queste sei modalità può essere selezionata come modalità di "commutazione" (vedere *Sezione 8.7.1 Alarm input, Pagina 75*).

La definizione delle modalità è riportata di seguito:

1. **Normale** (Modalità 1)  
Modalità di installazione predefinita che offre immagini stabili per un periodo di 24 ore. Queste impostazioni sono ottimizzate per un'installazione immediata.
2. **FullSun** (Modalità 2)  
Il guadagno viene ridotto per garantire un'esposizione adeguata dell'immagine in condizioni di luminosità intensa.
3. **Modalità 3**  
Impostazioni predefinite.
4. **Modalità 4**  
Impostazioni predefinite.
5. **Modalità 5**  
Impostazioni predefinite.
6. **Modalità 6**  
Impostazioni predefinite.

Queste modalità possono essere regolate in base alle preferenze personali. Il menu Modalità consente di selezionare ed impostare le funzioni di miglioramento dell'immagine per ciascuna modalità. Se le modifiche non sono soddisfacenti, ripristinare i valori predefiniti per la modalità.

#### Mode ID

Immettere un nome per la modalità selezionata.

#### Copy mode to

Selezionare una modalità in cui copiare la modalità corrente.

**Restore Mode Defaults**

Fare clic per ripristinare le impostazioni predefinite. Viene visualizzata una schermata di conferma. Attendere 5 secondi per consentire alla telecamera di ottimizzare l'immagine dopo il ripristino dei valori predefiniti.

## 8.4.2

### ALC

**NOTA!**

La telecamera è preconfigurata per funzionare in una modalità di esposizione fissa. ALC, Picco/media e Velocità sono ininfluenti.

**ALC level**

Consente di regolare il livello di uscita video (da -15 a 0 a +15).

Selezionare l'intervallo entro il quale funzionerà ALC. Si consiglia di impostare un valore positivo in condizioni di scarsa illuminazione ed un valore negativo in caso di luminosità elevata.

Alcune regolazioni ALC consentono di migliorare i contenuti delle scene quando è attiva l'opzione Smart BLC.

**Peak average**

Regolare il bilanciamento del controllo del video tra picco e media (da -15 a 0 a +15).

Selezionando -15, la telecamera controlla il livello medio del video mentre selezionando +15 controlla il livello di picco.

Un valore negativo assegna una priorità maggiore ai livelli di illuminazione media, mentre un valore positivo la assegna ai livelli di illuminazione di picco. Obiettivo video iris: scegliere un livello medio per risultati ottimali (le impostazioni di picco possono provocare oscillazioni).

**Speed**

Regolare la velocità del circuito di controllo del livello del video (Lento, Medio o Rapido). Per la maggior parte delle scene è necessario mantenere il valore predefinito.

## 8.4.3 Shutter/AGC

### Shutter



#### NOTA!

La modifica delle impostazioni di otturatore e guadagno è riservata ad utenti esperti. La modifica della velocità dell'otturatore influisce sulla velocità massima di acquisizione del veicolo e sulla funzionalità Ambient Rejection. L'otturatore è stato fissato in fabbrica a 1/5000 per garantire le massime prestazioni.

- **Fixed:** consente all'utente di impostare la velocità dell'otturatore (impostazione predefinita).
- **AES** (otturatore automatico): la regolazione della velocità ottimale dell'otturatore viene eseguita automaticamente. La telecamera cerca di mantenere la velocità predefinita dell'otturatore selezionata finché il livello di illuminazione della scena lo consente.

#### Default shutter / Fixed shutter

Selezionare la velocità dell'otturatore (1/60 [1/50], 1/100, 1/120, 1/250, 1/500, 1/1000, 1/2000, 1/5000, 1/10K) per l'AES predefinito o il valore fisso.

In modalità AES, la velocità impostata per l'otturatore viene mantenuta finché il livello di illuminazione della scena è sufficientemente alto.

In modalità Fisso, selezionare la velocità dell'otturatore.

Aumentare la velocità dell'otturatore a 1/10000 per scurire l'immagine, se la regolazione del guadagno non consente di ottenere un'immagine ottimale delle targhe. Ridurre a 1/2000 o a valori inferiori la velocità dell'otturatore per schiarire l'immagine (riducendo tuttavia la velocità di acquisizione massima e la funzionalità Ambient Rejection).

#### Actual shutter

Consente di visualizzare il valore dell'otturatore utilizzato dalla telecamera per confrontare i livelli di illuminazione e la velocità ottimale dell'otturatore durante la configurazione.

#### Sensitivity up

Consente di selezionare il fattore in base al quale la sensibilità della telecamera viene incrementata (OFF, 2x, 3x, ecc. fino ad un massimo di 10x).

#### Nota

Se la funzione Sensitivity up è attiva, è possibile che compaiano disturbi o macchie sull'immagine. Si tratta del normale funzionamento della telecamera. È inoltre possibile che gli oggetti in movimento risultino sfocati.

#### Gain

**AGC:** la telecamera imposta automaticamente il valore del guadagno minimo necessario per mantenere una buona qualità dell'immagine.

**Fixed:** consente di impostare un valore di guadagno fisso. Si consiglia di utilizzare un valore fisso del guadagno fisso per ottenere prestazioni ottimali.

#### Maximum gain / Fixed gain

Consente di selezionare il valore massimo di guadagno durante il funzionamento in modalità AGC (da 0 a 30 dB).

Consente di selezionare l'impostazione del guadagno per utilizzare un guadagno fisso (il valore 0 indica assenza di guadagno).

Aumentare il guadagno se l'immagine della targa è scura e ridurre il guadagno se la targa appare chiara.

**Actual gain**

Consente di visualizzare il valore AGC effettivo della telecamera per confrontare il livello di guadagno con i livelli di illuminazione e le prestazioni di ripresa.

**8.4.4****Enhance****NOTA!**

Le impostazioni Ottimizza sono predefinite, per garantire un funzionamento ottimale durante l'acquisizione delle targhe. La modifica di queste impostazioni è riservata ad utenti esperti. Modificare le impostazioni con prudenza.

**Dynamic engine**

- **Off:** disattiva tutti gli aggiornamenti e le informazioni automatiche della scena (impostazione consigliata).
- **XF Dynamic:** attiva un'ulteriore elaborazione interna per applicazioni in condizioni di scarsa luminosità (traffico, ecc.).
- **2X Dynamic:** 2X Dynamic consente di aggiungere la doppia esposizione alle funzioni XF Dynamic. In condizioni di illuminazione difficili, i pixel di ogni esposizione vengono combinati per offrire un'immagine più dettagliata (utilizzare 2X Dynamic quando non è richiesta l'opzione SmartBLC).
- **Smart BLC:** la finestra BLC ed il fattore di ponderazione vengono definiti automaticamente. La telecamera regola in modo dinamico questi dati per modificare le condizioni di illuminazione. Include tutti i vantaggi della funzione 2X Dynamic.

**NOTA!**

NOTA: XF-DYN, 2X-DYN o Smart BLC non sono adatti per l'acquisizione di targhe tramite otturatori ad alta velocità.

**Auto black**

L'impostazione di Auto black su On consente di aumentare automaticamente la visibilità dei dettagli anche quando il contrasto della scena non è netto a causa di nebbia, foschia, ecc.

**Sharpness level**

Regolare la nitidezza dell'immagine. Un valore basso (negativo) riduce il rumore ma rende meno nitida l'immagine. L'aumento della nitidezza consente la visualizzazione di più dettagli, aumentando tuttavia il rumore. Una maggiore nitidezza può migliorare la visualizzazione dei dettagli delle targhe.

**Dynamic noise reduction**

In modalità AUTO, la telecamera riduce automaticamente i disturbi nell'immagine. Ciò potrebbe causare alcune sfocature provocate da oggetti che si muovono molto rapidamente di fronte alla telecamera. Questo problema può essere risolto selezionando Off.

**Peak white invert**

Utilizzare Peak white invert per ridurre il bagliore del monitor CRT/LCD. Utilizzare questa impostazione con prudenza.

## 8.4.5

### Encoder Profile

Adattare la trasmissione dati all'ambiente operativo, in considerazione della configurazione di rete, della larghezza di banda e delle strutture dati. La telecamera genera contemporaneamente due flussi video H.264 ed un flusso M-JPEG. Selezionare le impostazioni di compressione per ogni flusso, ad esempio un'impostazione per le trasmissioni verso Internet ed una per le connessioni LAN. Le impostazioni devono essere effettuate singolarmente per ogni flusso.

#### Profili

È possibile definire otto diversi profili. I profili pre-programmati assegnano la priorità a parametri differenti.

- **High resolution 1**  
Alta risoluzione (4CIF/D1) per connessioni a banda larga
- **High resolution 2**  
Alta risoluzione (4CIF/D1) con velocità dati ridotta
- **Low bandwidth**  
Alta risoluzione (4CIF/D1) per connessioni a banda ridotta
- **DSL**  
Alta risoluzione (4CIF/D1) per connessioni DSL fino ad un massimo di 500 Kbps
- **ISDN (2B)**  
Risoluzione CIF per connessioni ISDN fino ad un massimo di 100 Kbps
- **ISDN (1B)**  
Risoluzione CIF per connessioni ISDN fino ad un massimo di 50 Kbps
- **MODEM**  
Risoluzione CIF per connessioni con modem analogico fino ad un massimo di 22 Kbps
- **GSM**  
Risoluzione CIF per connessioni GSM

### Configurazione del profilo

È possibile configurare i profili per l'utilizzo con le impostazioni H.264 dei flussi codificatore. Selezionare il profilo desiderato facendo clic sulla scheda appropriata. Modificare il nome di un profilo ed i valori di singoli parametri all'interno di un profilo.

I profili sono piuttosto complessi. Comprendono un numero di parametri che interagiscono tra loro, quindi di norma è preferibile utilizzare i profili predefiniti. Modificare un profilo solo se si ha familiarità con le opzioni di configurazione.

I parametri, nel loro complesso, costituiscono un profilo e sono dipendenti l'uno dall'altro. Se si immette un'impostazione che non rientra nell'intervallo consentito per un parametro, al momento del salvataggio questa viene sostituita con il valore valido più prossimo.

### Profile name

Inserire qui un nuovo nome per il profilo. Non utilizzare caratteri speciali, ad esempio &.

### Target bit rate

Per ottimizzare l'uso della larghezza di banda nella rete, è possibile limitare la velocità in bit per la telecamera. La velocità in bit target deve essere impostata in base alla qualità immagine desiderata per le scene tipiche senza eccessivo movimento.

Per immagini complesse o con un contenuto che cambia spesso a causa di movimenti frequenti, questo limite può essere temporaneamente superato, fino a raggiungere il valore specificato nel campo **Maximum bit rate**.

### Maximum bit rate

La velocità in bit massima non viene mai superata, in nessuna circostanza. A seconda delle impostazioni di qualità video per i fotogrammi di tipo I e P, è possibile che vengano saltate immagini singole.

Il valore qui specificato deve superare di almeno il 10% quanto indicato nel campo **Target bit rate**. Se il valore immesso in questo campo è troppo basso, verrà regolato automaticamente.

### Encoding interval

Il cursore **Encoding interval** determina l'intervallo di codifica e di trasmissione delle immagini. Ciò può risultare particolarmente vantaggioso in caso di larghezze di banda ridotte. La velocità delle immagini viene visualizzata in ips (immagini al secondo) accanto al cursore.

### Video resolution

Selezionare la risoluzione desiderata per l'immagine video. Sono disponibili le seguenti risoluzioni:

- **CIF**  
352 × 288/240 pixel
- **4CIF/D1**  
704 × 576/480 pixel

### Expert Settings

Se necessario, utilizzare le impostazioni avanzate per adattare le immagini alla qualità dei fotogrammi di tipo I e P per esigenze specifiche. L'impostazione è basata sul parametro di quantizzazione H.264 (QP).

### Struttura GOP

Selezionare la struttura necessaria per Gruppo di immagini. Scegliere IP, IBP o IBBP, a seconda se è più importante ottenere il minor ritardo possibile (solo fotogrammi IP) o utilizzare la minore larghezza di banda.

**I-frame distance**

Utilizzare il cursore per impostare la distanza tra i fotogrammi di tipo I su **Auto** o su un valore compreso tra **3** e **60**. Il valore **3** indica che un'immagine ogni tre è un fotogramma di tipo I. Minore è il valore, maggiore è il numero dei fotogrammi di tipo I che vengono generati.

**I-frame quality**

Questa impostazione consente di regolare la qualità dell'immagine dei fotogrammi di tipo I. L'impostazione di base **Auto** regola automaticamente la qualità sulle impostazioni relative alla qualità video dei fotogrammi di tipo P. In alternativa, utilizzare il cursore per impostare un valore compreso tra 9 e 51. Il valore **9** rappresenta la migliore qualità dell'immagine con una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi più lenta, se necessario, in base alle impostazioni della velocità dei dati massima. Il valore **51** comporta una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi molto elevata ed una minore qualità dell'immagine.

**P-frame quality**

Questa impostazione consente di regolare la massima qualità dell'immagine dei fotogrammi di tipo P. L'impostazione di base **Auto** esegue la regolazione automatica del rapporto ottimale tra movimento e definizione dell'immagine (messa a fuoco). In alternativa, utilizzare il cursore per impostare un valore compreso tra 9 e 51. Il valore **9** rappresenta la migliore qualità dell'immagine con una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi più lenta, se necessario, in base alle impostazioni della velocità dei dati massima. Il valore **51** comporta una frequenza di aggiornamento dei fotogrammi molto elevata ed una minore qualità dell'immagine.

**Default**

Fare clic su **Default** per ripristinare i valori predefiniti del profilo.

## 8.4.6 Encoder Streams

### Selezionare Impostazioni H.264

- Selezionare l'algoritmo di codifica per i flussi 1 e 2. Sono disponibili i seguenti algoritmi:
  - **H.264 BP+ bit-rate-limited**
  - **H.264 MP SD**
- Selezionare il profilo predefinito per i flussi 1 e 2 tra gli otto profili definiti.

Per le proprietà dell'algoritmo sono disponibili le seguenti impostazioni:

	<b>H.264 BP+ bit-rate-limited</b>	<b>H.264 MP SD</b>
CABAC	Off	On
CAVLC	On	Off
Struttura GOP	IP	IP
Distanza fotogrammi di tipo I	15	30
Filtro di sblocco	On	On
Velocità di trasferimento	limitata a 1,2 Mbps	
Consigliata per	Decodificatori hardware, DVR 700 Series	Decodificatori software, PTZ e movimenti rapidi nelle immagini

### Preview >>

È possibile visualizzare le anteprime dei flussi 1 e 2.

- Fare clic su **Preview >>** per visualizzare un'anteprima del video per i flussi 1 e 2. Il profilo corrente è visualizzato nell'anteprima.
- Fare clic su **1:1 Live View** sotto un'anteprima per aprire una finestra di visualizzazione del flusso in questione. Nella parte superiore della finestra sono visualizzate varie voci relative ad informazioni aggiuntive.
- Fare clic su **Preview <<** per chiudere le visualizzazioni delle anteprime.

### Nota

Se le prestazioni del computer risentono negativamente della decodifica del flusso di dati, disattivare la visualizzazione delle immagini video.

### JPEG stream

Impostare i parametri relativi per il flusso M-JPEG.

- Selezionare la **Max. frame rate** in immagini al secondo (ips).
- Il cursore **Picture quality** consente di regolare la qualità dell'immagine M-JPEG da **Low** ad **High**.

### Nota

La risoluzione JPEG segue l'impostazione di risoluzione più elevata, del flusso 1 o del flusso 2. Ad esempio, se il flusso 1 è **4CIF/D1** ed il flusso 2 è CIF, la risoluzione JPEG sarà **4CIF/D1**.

## 8.4.7

### Privacy Masks

È possibile definire quattro aree di filtro privacy. Nella visualizzazione live, le aree di filtro attivate vengono riempite con il modello selezionato.

1. Selezionare il modello da utilizzare per tutti i filtri (Grigio).
2. Selezionare la casella relativa al filtro da attivare.
3. Utilizzare il mouse per definire l'area di ciascun filtro.

## 8.4.8

### Audio



#### NOTA!

La telecamera IP DINION capture 5000 non è predisposta per il collegamento audio.

Selezionare il microfono o un connettore line in come **Audio input** oppure disattivarlo.

Regolare il **Input volume** con il cursore.

Impostare **Audio output** su **On** o **Off**.

Selezionare **G.711** o **L16** come **Recording format** audio. Il valore predefinito è **G.711**.

Selezionare **L16** se si desidera una migliore qualità audio con velocità di scansione più alta.

Tale impostazione richiede una larghezza di banda circa otto volte superiore rispetto a quella utilizzata per il valore G.711.

#### Nota

I segnali audio vengono trasmessi mediante un flusso dati separato parallelo ai dati video, aumentando così il carico della rete. I dati audio richiedono un'ulteriore larghezza di banda di circa 80 kbps per ogni connessione. Se non si desidera trasmettere i dati audio, selezionare **Off**.

## 8.4.9 Installer Menu

### Ticker bar

Consente di attivare o disattivare la barra di avanzamento nell'immagine live.

### Camera buttons

Per impedire modifiche non autorizzate alle impostazioni della telecamera, è possibile disattivare i **Camera buttons**.

### Camera LED

Disattivare il **Camera LED** sulla telecamera per spegnerla.

### Show test pattern

Selezionare **On** per visualizzare un segnale di test video.

### Pattern

Selezionare il modello di test desiderato per facilitare l'installazione e la ricerca di guasti.

### Restore all defaults

Fare clic su **Restore all defaults** per ripristinare i valori predefiniti della telecamera. Viene visualizzata una schermata di conferma. Attendere 5 secondi per consentire alla telecamera di ottimizzare l'immagine dopo il ripristino dei valori predefiniti.

### Nota

Viene ripristinato l'indirizzo IP della telecamera. Collegarsi nuovamente alla telecamera usando tale indirizzo.

## 8.5 Recording

Recording	
>	Storage Management
>	Recording Profiles
>	Retention Time
>	Recording Scheduler
>	Recording Status

Registrazione delle immagini provenienti dalla telecamera su un supporto di memorizzazione locale oppure su un sistema iSCSI opportunamente configurato. Per le immagini che per la loro importanza devono essere conservate per lungo tempo, utilizzare un sistema iSCSI con una capacità adeguata.

Le schede microSDHC rappresentano la soluzione ideale per tempi di memorizzazione più brevi e registrazioni temporanee, ad esempio buffering locale in caso di interruzioni nella rete.

Ore di registrazione continua				
Profili	Capacità scheda microSDHC			
	4 GB	8 GB	16 GB	32 GB
Risoluzione VGA, 30 F/S, H.264 MP, T:2000 Kb, M:4000 Kb	4 h	8 h	16 h	32 h
Larghezza di banda ridotta (VGA, 30 F/S, H.264 MP, T:700 Kb, M:1500 Kb)	11 h	22 h	44 h	88 h
DSL (VGA, 30 F/S, H.264 MP, T:400 Kb, M:500 Kb)	19 h	38 h	76 h	152 h
ISDN (2B) (VGA, 30 F/S, H.264 MP, T:80 Kb, M:100 Kb)	78 h	156 h	312 h	624 h

È possibile controllare tutte le registrazioni tramite il software **VRM** (Video Recording Manager) quando si accede ad un sistema iSCSI. VRM è un programma esterno per la configurazione delle attività di registrazione per i server video. Per ulteriori informazioni, contattare il servizio clienti locale di Bosch Security Systems.

### 8.5.1 Storage Management

#### Device manager

Se l'opzione **VRM** è attivata, il software VRM Video Recording Manager gestisce tutte le registrazioni e non è possibile configurare ulteriori impostazioni in questa scheda.

#### Nota

Attivando o disattivando VRM le impostazioni correnti andranno perse; potranno essere ripristinate solo mediante la riconfigurazione.

#### Recording media

Selezionare i supporti di registrazione desiderati per attivarli e quindi configurare i parametri di registrazione.

### iSCSI Media

Se un **iSCSI system** viene selezionato come supporto di memorizzazione, per impostare i parametri di configurazione è necessaria una connessione al sistema iSCSI desiderato. Il sistema di memorizzazione selezionato deve essere disponibile in rete ed impostato in modo completo. Inoltre, deve avere un indirizzo IP ed essere diviso in unità logiche (LUN).

1. Inserire l'indirizzo IP della destinazione iSCSI richiesta nel campo **iSCSI IP address**.
2. Se la destinazione iSCSI è protetta da password, inserire la password nel campo **Password**.
3. Fare clic sul pulsante **Read**. Viene stabilita la connessione all'indirizzo IP. Nel campo **Storage overview** vengono visualizzate le unità logiche.

### Local Media

I supporti di registrazione locali supportati sono visualizzati nel campo della panoramica di memorizzazione.

### Attivazione e configurazione dei supporti di memorizzazione

Nella panoramica di memorizzazione sono visualizzati i supporti di memorizzazione disponibili. Selezionare supporti singoli o unità iSCSI e trasferirli all'elenco **Managed storage media**. Attivare i supporti di memorizzazione in tale elenco e configurarli per la memorizzazione.

### Nota

Ogni supporto di memorizzazione può essere associato ad un solo utente. Se un supporto risulta già utilizzato da un altro utente, separare l'utente e collegare l'unità alla telecamera. Prima della separazione, accertarsi che l'utente che ha utilizzato il supporto di memorizzazione non debba più utilizzarla.

1. Nella sezione **Recording media**, fare clic sulla scheda **iSCSI Media** o **Local Media** per visualizzare i supporti di memorizzazione applicabili nella panoramica.
2. Nella sezione **Storage overview**, fare doppio clic sul supporto di memorizzazione richiesto, su un iSCSI LUN o su una delle altre unità disponibili. Il supporto viene quindi aggiunto all'elenco **Managed storage media**. I nuovi supporti aggiunti sono contrassegnati nella colonna **Status** dall'indicazione **Not active**.
3. Fare clic su **Set** per attivare tutti i supporti contenuti nell'elenco **Managed storage media**. Questi sono contrassegnati nella colonna **Status** dall'indicazione **Online**.
4. Selezionare la casella nella colonna **Rec. 1** o **Rec. 2** per specificare quale flusso di dati deve essere registrato sul supporto di memorizzazione selezionato. **Rec. 1** memorizza il flusso 1, **Rec. 2** il flusso 2.
5. Selezionare le caselle dell'opzione **Overwrite older recordings** per specificare quali registrazioni meno recenti è possibile sovrascrivere dopo aver utilizzato la capacità di memoria disponibile. **Recording 1** corrisponde al flusso 1, **Recording 2** corrisponde al flusso 2.

### Nota

Se non si autorizza la sovrascrittura delle vecchie registrazioni, una volta esaurita la memoria disponibile, la registrazione viene interrotta. Impostare i limiti di sovrascrittura delle vecchie registrazioni configurando il tempo di conservazione.

### Formattazione di supporti di memorizzazione

Elimina contemporaneamente tutte le registrazioni su un supporto di archiviazione.

Controllare le registrazioni prima di eliminarle ed eseguire il backup delle sequenze importanti sul disco rigido del computer.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Managed storage media** per selezionarlo.
2. Fare clic su **Edit** sotto l'elenco. Viene aperta una nuova finestra.
3. Fare clic su **Formatting** per eliminare tutte le registrazioni contenute nel supporto di memorizzazione.
4. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra.

#### **Disattivazione dei supporti di memorizzazione**

Disattivare qualsiasi supporto di memorizzazione si desidera dall'elenco **Managed storage media**. Quindi non verrà più utilizzato per le registrazioni.

1. Fare clic su un supporto di memorizzazione nell'elenco **Managed storage media** per selezionarlo.
2. Fare clic su **Remove** sotto l'elenco. Il supporto di memorizzazione viene disattivato e rimosso dall'elenco.

## 8.5.2

### Recording Profiles

Definire qui fino a dieci profili di registrazione diversi, quindi assegnarli a giorni o orari specifici nella pagina **Recording Scheduler**. Modificare i nomi dei profili di registrazione nelle schede della pagina **Recording Scheduler**.

1. Fare clic su una scheda per modificare il profilo corrispondente.
2. Se necessario, fare clic su **Default** per ripristinare i valori predefiniti per tutte le impostazioni.
3. Fare clic su **Copy Settings** per copiare in altri profili le impostazioni attualmente visualizzate. Viene visualizzata una finestra per selezionare i profili a cui applicare le impostazioni copiate.
4. Per ciascun profilo, fare clic su **Set** per salvare le impostazioni.

### Stream profile settings

Consente di selezionare l'impostazione del profilo da utilizzare per ciascun flusso di dati durante la registrazione. Questa selezione è indipendente dalla selezione per la trasmissione del flusso di dati. Le proprietà dei profili sono definite nella pagina **Encoder Profile**.

### Recording includes

Consente di specificare se registrare anche audio o metadati (ad esempio dati di allarme o VCA) in aggiunta ai dati video. L'inclusione dei metadati può semplificare le successive ricerche di registrazioni ma richiede ulteriore capacità di memoria. Senza metadati non è possibile includere l'analisi del contenuto video nelle registrazioni.

### Standard recording

Consente di selezionare la modalità di registrazione standard:

- **Continuous:** la registrazione prosegue in modo continuo. Se viene raggiunta la capacità di memoria massima, le registrazioni meno recenti verranno automaticamente sovrascritte.
- **Pre-alarm:** la registrazione viene eseguita solo nell'orario di pre-allarme, durante l'allarme e durante l'orario di post-allarme.
- **Off:** non viene effettuata alcuna registrazione automatica.

Nella casella di riepilogo **Stream**, selezionare Flusso 1, Flusso 2 o i fotogrammi di tipo I solo per le registrazioni standard.

### Registrazione allarme

Selezionare l'**Pre-alarm time** dalla casella di riepilogo.

Selezionare l'**Post-alarm time** dalla casella di riepilogo.

Selezionare il **Alarm stream** da utilizzare per la registrazione allarme.

Selezionare la casella **with encoding interval from profile:** e scegliere un profilo predefinito per impostare un intervallo di codifica specifico per la registrazione allarme.

Selezionare la casella **Export to FTP** per inviare i file H.264 standard al server FTP il cui indirizzo è visualizzato.

### Trigger di allarme

Selezionare il tipo di allarme (**Alarm input/ Motion/Audio alarm / Video loss alarm**) che deve attivare la registrazione. Selezionare i sensori **Virtual alarm** che devono attivare la registrazione, ad esempio mediante comandi RCP+ o script di allarme.

## 8.5.3

### Retention Time

Consente di specificare il tempo di conservazione delle registrazioni. Se è stata utilizzata la capacità di memoria disponibile di un supporto, le registrazioni meno recenti vengono sovrascritte solo dopo che il periodo di conservazione inserito in questo campo è scaduto.

Assicurarsi che il tempo di conservazione corrisponda alla capacità di memoria disponibile. Di seguito è indicata una regola pratica per i requisiti di memoria: tempo di conservazione di 1 GB/ora con 4 CIF alla frequenza fotogrammi massima e con qualità dell'immagine elevata. Inserire il tempo di conservazione richiesto in ore o giorni per ogni registrazione. **Recording 1** corrisponde a Flusso 1, **Recording 2** corrisponde a Flusso 2.

## 8.5.4

### Recording Scheduler

Il pianificatore di registrazione consente di collegare i profili delle registrazioni creati ai giorni ed agli orari in cui le immagini della telecamera devono essere registrate in caso di allarme. È possibile stabilire delle pianificazioni per i giorni feriali e festivi.

#### Giorni feriali

Consente di assegnare tutti i cicli orari desiderati (in intervalli di 15 minuti) a qualsiasi giorno della settimana. Quando si sposta il cursore sulla tabella, viene visualizzato l'orario.

1. Fare clic sul profilo da assegnare nella casella **Time periods**.
2. Fare clic su un campo nella tabella e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinare il cursore su tutti i campi da assegnare al profilo selezionato.
3. Utilizzare il tasto destro del mouse per deselegionare gli intervalli.
4. Fare clic su **Select All** per assegnare al profilo selezionato tutti gli intervalli.
5. Fare clic su **Clear All** per deselegionare tutti gli intervalli.
6. Dopo aver completato le modifiche, fare clic su **Set** per salvare le impostazioni sul dispositivo.

#### Holidays

Consente di definire i giorni festivi le cui impostazioni sostituiranno le impostazioni della normale pianificazione settimanale.

1. Fare clic sulla scheda **Holidays**. I giorni già definiti vengono visualizzati nella tabella.
2. Fare clic su **Add**. Viene aperta una nuova finestra.
3. Selezionare la data desiderata nel calendario. Trascinare il mouse per selezionare un intervallo di date che verranno gestite come un'unica voce nella tabella.
4. Fare clic su **OK** per accettare le selezioni effettuate. La finestra viene chiusa.
5. Assegnare i giorni festivi definiti al profilo di registrazione come descritto in precedenza. È possibile eliminare i giorni festivi definiti dall'utente in qualsiasi momento.
1. Fare clic su **Delete** nella scheda **Holidays**. Viene aperta una nuova finestra.
2. Fare clic sulla data da eliminare.
3. Fare clic su **OK**. La selezione viene rimossa dalla tabella e la finestra viene chiusa.
4. Ripetere la procedura per le eventuali altre date da eliminare.

#### Nomi dei profili

Modificare i nomi dei profili di registrazione elencati nella casella **Time periods**.

1. Fare clic su un profilo.
2. Fare clic su **Rename**.
3. Inserire il nuovo nome, quindi fare nuovamente clic su **Rename**.

#### Attivazione della registrazione

Una volta completata la configurazione, attivare la pianificazione di registrazione ed avviare la registrazione. È possibile modificare la configurazione in qualsiasi momento.

1. Fare clic su **Start** per attivare la pianificazione delle registrazioni.
2. Fare clic su **Stop** per disattivare la pianificazione delle registrazioni. Le registrazioni in esecuzione vengono interrotte.

#### Recording status

L'immagine grafica indica l'attività di registrazione. Durante la registrazione viene visualizzata un'immagine grafica animata.

## 8.5.5

### Recording Status

In questa finestra vengono visualizzate informazioni dettagliate sullo stato della registrazione. Non è possibile modificare queste impostazioni.

## 8.6 Alarm

Alarm	
>	Connessioni di allarme
>	VCA
>	Allarme audio
>	E-mail di allarme
>	Alarm Task Editor



### NOTA!

L'ingresso allarme 1 è riservato alla funzione Automatic Mode Switching. Modifiche alle impostazioni dell'allarme possono influire sul funzionamento della funzione Automatic Mode Switching. Modificare le impostazioni con cautela.

### 8.6.1 Alarm Connections

Consente di selezionare la risposta della telecamera quando si verifica un allarme. In caso di allarme, il dispositivo può collegarsi automaticamente ad un indirizzo IP predefinito. Il dispositivo può contattare fino a dieci indirizzi IP nell'ordine impostato finché non stabilisce una connessione.

#### Connect on alarm

Selezionare **On** in modo che la telecamera si colleghi automaticamente ad un indirizzo IP predefinito in caso di allarme. Selezionare **Follows input 1** per mantenere la connessione per tutta la durata dell'allarme.

#### Number of destination IP address

Specificare i numeri degli indirizzi IP da contattare in caso di allarme. Il dispositivo contatta le postazioni remote una dopo l'altra, nella sequenza specificata, fino a stabilire una connessione.

#### Destination IP address

Per ciascun numero, inserire l'indirizzo IP corrispondente alla stazione remota desiderata.

#### Destination password

Se la stazione remota è protetta da una password, inserirla in questo campo.

È possibile definire solo dieci password. Definire una password generale se sono necessarie più di dieci connessioni, ad esempio quando le connessioni vengono avviate da un sistema di controllo come VIDOS o Bosch Video Management System. La telecamera si collega a tutte le stazioni remote utilizzando un'unica password generale. Per definire una password generale:

1. Selezionare 10 nella casella di riepilogo **Number of destination IP address**.
2. Immettere 0.0.0.0 nel campo **Destination IP address**.
3. Immettere la password nel campo **Destination password**.
4. Impostare la password utente per tutte le stazioni remote da associare a questa password.

L'impostazione della destinazione 10 per l'indirizzo IP 0.0.0.0 consente di ignorare la funzione di quest'ultimo come indirizzo del decimo tentativo.

#### Video transmission

Se il dispositivo è protetto da un firewall, selezionare **TCP (HTTP port)** come protocollo di trasferimento. Per l'uso in una rete locale, selezionare **UDP**.

In alcune circostanze, quando si verifica un allarme, è necessario disporre di una larghezza di banda maggiore sulla rete per immagini video aggiuntive (se il funzionamento multicast non è

possibile). Per attivare il funzionamento multicast, selezionare l'opzione **UDP** per il parametro **Video transmission** in questa sezione e nella pagina **Network**.

#### **Stream**

Selezionare un flusso da trasmettere.

#### **Remote port**

Consente di selezionare la porta del browser in base alla configurazione di rete. Le porte per le connessioni HTTPS sono disponibili solo se viene selezionata l'opzione **On** in **SSL encryption**.

#### **Video output**

Se si conosce il dispositivo utilizzato come ricevitore, selezionare l'uscita video analogica a cui dovrà essere passato il segnale. Se il dispositivo di destinazione è sconosciuto, si consiglia di selezionare l'opzione **First available**. In questo caso, l'immagine viene posizionata sulla prima uscita video libera, ovvero l'uscita in cui non c'è segnale. Il monitor collegato visualizza immagini solo quando viene attivato un allarme. Se si seleziona una particolare uscita video e per tale uscita viene impostata un'immagine divisa sul ricevitore, selezionare il decodificatore da **Decoder** nel ricevitore che deve essere utilizzato per visualizzare l'immagine di allarme. Fare riferimento alla documentazione del dispositivo di destinazione per informazioni sulle opzioni di visualizzazione delle immagini e sulle uscite video disponibili.

#### **Decoder**

Selezionare un decodificatore del ricevitore per visualizzare l'immagine di allarme. Il decodificatore selezionato ha un impatto sulla posizione dell'immagine in uno schermo diviso.

#### **SSL encryption**

La cifratura SSL protegge i dati utilizzati per stabilire una connessione, ad esempio la password. Selezionando **On**, per il parametro **Remote port** saranno disponibili solo le porte con cifratura. La cifratura SSL deve essere attivata e configurata su entrambi i terminali di una connessione. È inoltre necessario caricare i certificati appropriati. Configurare ed attivare la cifratura per i dati multimediali (video, metadati) mediante la pagina **Encryption**.

#### **Auto-connect**

Selezionare **On** se si desidera che venga automaticamente ristabilita una connessione ad uno degli indirizzi IP specificati in precedenza dopo ogni riavvio, interruzione della connessione o guasto della rete.

#### **Audio**

Selezionare **On** per trasmettere il flusso audio con una connessione di allarme.

## 8.6.2

### **Analisi del contenuto video (VCA)**

La telecamera dispone di un sistema VCA integrato, in grado di rilevare ed analizzare le modifiche al segnale tramite algoritmi di elaborazione delle immagini. Tali modifiche possono essere dovute a movimenti nel campo visivo della telecamera.

Selezionare varie configurazioni VCA ed adattarle all'applicazione in uso in base alle proprie esigenze. La configurazione **Silent MOTION+** è attiva per impostazione predefinita. In questa configurazione vengono creati metadati per facilitare la ricerca delle registrazioni ma non viene attivato alcun allarme.

1. Selezionare una configurazione VCA ed effettuare le impostazioni richieste.
2. Se necessario, fare clic sul pulsante **Default** per ripristinare i valori predefiniti per tutte le impostazioni.

### 8.6.3

#### Configurazione VCA - Profili

Consente di configurare due profili con differenti configurazioni VCA. Salvare i profili sul disco rigido del computer e caricare i profili salvati da tale posizione. Ciò può essere utile se si esegue la verifica di diverse configurazioni. Salvare una configurazione funzionante e verificare nuove impostazioni. Utilizzare la configurazione salvata per ripristinare le impostazioni originali in qualsiasi momento.

1. Selezionare un profilo VCA ed effettuare le impostazioni richieste.
2. Se necessario, fare clic su **Default** per ripristinare i valori predefiniti per tutte le impostazioni.
3. Fare clic su **Save...** per salvare le impostazioni del profilo in un altro file. Viene visualizzata una nuova finestra nella quale specificare il nome del file e la posizione in cui salvarlo.
4. Fare clic su **Load...** per caricare un profilo salvato. Si apre una nuova finestra nella quale selezionare il file del profilo e specificare dove salvare il file.

Per rinominare un profilo:

1. Per rinominare il file, fare clic sull'icona a destra del campo ad elenco ed inserire il nuovo nome del profilo nel campo. Non utilizzare caratteri speciali, ad esempio &.
2. Fare di nuovo clic sull'icona. Viene salvato il nuovo nome del profilo.

A scopo informativo viene visualizzato lo stato di allarme corrente.

#### Aggregation time [s]

Impostare un tempo di aggregazione compreso tra 0 e 20 secondi. Il tempo di aggregazione inizia sempre quando si verifica un evento di allarme. Consente di estendere l'evento di allarme tramite il valore impostato. In questo modo è possibile evitare che gli eventi di allarme che si verificano in rapida successione attivino più allarmi e successivi eventi in una sequenza rapida. Durante il tempo di aggregazione non vengono attivati altri allarmi.

L'orario post-allarme impostato per le registrazioni di allarme inizia solo dopo la scadenza del tempo di aggregazione.

#### Analysis type

Selezionare l'algoritmo di analisi necessario. Per impostazione predefinita, è disponibile solo **Motion+**, che offre un rilevatore di movimento ed il riconoscimento della manomissione. I metadati vengono sempre creati per l'analisi del contenuto video, a meno che non viene esplicitamente escluso. In base al tipo di analisi selezionato ed alla relativa configurazione, le informazioni aggiuntive vengono sovrimpresse sull'immagine video nella finestra di anteprima accanto alle impostazioni dei parametri. Con il tipo di analisi **Motion+**, ad esempio, i campi sensore in cui è registrato il movimento verranno contrassegnati con dei rettangoli.

#### Nota

Bosch Security Systems fornisce algoritmi di analisi aggiuntivi con funzioni complete quali IVMD ed IVA.

#### Motion detector

La rilevazione del movimento è disponibile solo per il tipo di analisi **Motion+**. Per il funzionamento del rilevatore, sono necessarie le seguenti condizioni:

- L'analisi deve essere attivata.
- Deve essere attivato almeno un campo sensore.
- I singoli parametri devono essere configurati in base all'ambiente operativo ed alle risposte desiderate.
- La sensibilità deve essere impostata su un valore maggiore di zero.

**Nota**

I riflessi di luce (provenienti da superfici di vetro e simili), lo spegnimento o l'accensione di luci oppure le variazioni di luce prodotte dal movimento delle nuvole in una giornata di sole possono provocare risposte impreviste del rilevatore movimento e generare così falsi allarmi. Eseguire una serie di test a diverse ore del giorno e della notte per accertarsi che il sensore video funzioni come desiderato. Per la sorveglianza di interni, accertarsi che le zone abbiano un'illuminazione costante durante il giorno e la notte.

**Sensitivity**

La sensibilità è disponibile per il tipo di analisi **Motion+**. La sensibilità di base del rilevatore di movimento può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera. Il sensore reagisce alle variazioni di luminosità dell'immagine video. Quanto più scura è la zona di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

**Minimum object size**

Consente di specificare il numero di campi sensore che un oggetto deve occupare affinché venga generato un allarme. L'impostazione evita che oggetti troppo piccoli attivino un allarme. Si consiglia un valore minimo pari a 4, che corrisponde a quattro campi sensore.

**Debounce time 1 s**

Il tempo di antirimbato consente di evitare che eventi di allarme molto brevi attivino allarmi singoli. Se viene attivata l'opzione **Debounce time 1 s**, un evento di allarme deve durare almeno 1 secondo per attivare un allarme.

**Selezione dell'area**

Consente di selezionare le aree dell'immagine da monitorare con il rilevatore di movimento. L'immagine video è suddivisa in campi sensore quadrati. I vari campi possono essere attivati o disattivati singolarmente. Per escludere il monitoraggio di determinate aree del campo visivo della telecamera a causa di movimenti continui (ad esempio, il movimento di un albero dovuto al vento), è possibile disattivare i campi corrispondenti.

1. Fare clic su **Select Area** per configurare i campi sensore. Viene aperta una nuova finestra.
2. Se necessario, fare prima clic su **Clear All** per cancellare la selezione attuale (i campi contrassegnati in rosso).
3. Fare clic sui campi per attivarli. I campi attivati sono contrassegnati in rosso.
4. Se necessario, fare clic su **Select All** per selezionare l'intero fotogramma video per il monitoraggio.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui campi che si desidera disattivare.
6. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
7. Fare clic sul pulsante di chiusura (**X**) sulla barra del titolo per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

**Tamper detection**

Sono disponibili varie opzioni per rilevare la manomissione delle telecamere e dei cavi video. Eseguire una serie di test a diverse ore del giorno e della notte per accertarsi che il sensore video funzioni come desiderato.

È possibile modificare **Sensitivity** e **Trigger delay [s]** solo se si seleziona **Reference check**.

**Sensitivity**

La sensibilità di base del rilevatore di manomissione può essere regolata a seconda delle condizioni ambientali in cui opera la telecamera. L'algoritmo reagisce alle differenze tra l'immagine di riferimento e l'immagine video corrente. Quanto più scura è la zona di osservazione, tanto maggiore deve essere il valore da selezionare.

**Trigger delay [s]**

Impostare l'attivazione ritardata dell'allarme in questa sezione. L'allarme viene attivato solo allo scadere di uno specifico intervallo di tempo, espresso in secondi e quindi solo se la condizione di attivazione permane. Se la condizione originale è stata ripristinata prima dello scadere di tale intervallo, l'allarme non viene attivato. Ciò consente di evitare falsi allarmi dovuti a cambiamenti di breve durata, ad esempio interventi di pulizia, nel campo visivo della telecamera.

**Global change (cursore)**

Impostare l'entità della modifica generale nell'immagine video necessaria per l'attivazione di un allarme. Questa impostazione è indipendente dai campi sensore selezionati nel campo **Select Area**. Se per attivare un allarme è necessario che vi siano modifiche in meno campi sensore, impostare un valore alto. Con un valore basso, per attivare un allarme è necessario che si verificano più modifiche contemporaneamente in molti campi sensore. L'opzione consente di rilevare, indipendentemente dagli allarmi di movimento, la manipolazione dell'orientamento della telecamera o della sua posizione, dovuta ad esempio alla rotazione della staffa di installazione della telecamera.

**Global change**

Attivare questa funzione se la modifica generale impostata tramite il controllo a cursore Modifica generale deve attivare un allarme.

**Scene too bright**

Attivare questa funzione se l'attivazione di un allarme deve verificarsi in seguito a tentativi di manomissione mediante l'esposizione ad una luminosità eccessiva (ad esempio, la luce di una torcia puntata direttamente sull'obiettivo). La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

**Scene too dark**

Attivare questa funzione se l'attivazione di un allarme deve verificarsi in seguito a tentativi di manomissione mediante copertura dell'obiettivo (ad esempio, tramite uno spruzzo di vernice). La luminosità media della scena viene assunta come base per il riconoscimento.

**Scene too noisy**

Attivare questa funzione se l'attivazione di un allarme deve verificarsi in seguito a tentativi di manomissione associati all'interferenza EMC (una scena rumorosa a causa di un forte segnale di interferenza nelle vicinanze delle linee video).

**Reference check**

È possibile salvare un'immagine di riferimento come termine di paragone per l'immagine video corrente. Se l'immagine video corrente nelle aree contrassegnate è diversa rispetto all'immagine di riferimento, viene attivato un allarme. In tal modo è possibile rilevare una manomissione che altrimenti non verrebbe rilevata, ad esempio se la telecamera viene ruotata.

1. Fare clic su **Reference** per salvare l'immagine video attualmente visibile come riferimento.
2. Fare clic su **Select Area** e selezionare le aree nell'immagine di riferimento che devono essere monitorate.
3. Selezionare la casella **Reference check** per attivare il controllo costante. L'immagine di riferimento memorizzata viene visualizzata in bianco e nero sotto l'immagine video corrente e le aree selezionate sono contrassegnate in giallo.
4. Selezionare l'opzione **Disappearing edges** o **Appearing edges** per specificare nuovamente il controllo di riferimento.

**Disappearing edges**

L'area selezionata nell'immagine di riferimento deve contenere una struttura prominente. Se tale struttura viene nascosta o spostata, il controllo di riferimento attiva un allarme. Se l'area selezionata è troppo omogenea, in modo tale che la struttura nascosta o spostata non attivi un allarme, l'allarme viene attivato immediatamente per indicare l'immagine di riferimento inadeguata.

**Appearing edges**

Selezionare questa opzione se l'area selezionata dell'immagine di riferimento include una superficie molto omogenea. Se vengono visualizzate strutture in quest'area, viene attivato un allarme.

**Selezione dell'area**

Nell'immagine di riferimento è possibile selezionare le aree dell'immagine che devono essere monitorate. L'immagine video è suddivisa in campi quadrati. I vari campi possono essere attivati o disattivati singolarmente.

Selezionare solo le aree per il monitoraggio di riferimento in cui non avviene alcun movimento e che sono regolarmente illuminate, poiché in caso contrario è possibile che vengano attivati falsi allarmi.

1. Fare clic su **Select Area** per configurare i campi sensore. Viene aperta una nuova finestra.
2. Se necessario, fare prima clic su **Clear All** per cancellare la selezione attuale (i campi contrassegnati in giallo).
3. Fare clic sui campi per attivarli. I campi attivati sono contrassegnati in giallo.
4. Se necessario, fare clic su **Select All** per selezionare l'intero fotogramma video per il monitoraggio.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sui campi che si desidera disattivare.
6. Fare clic su **OK** per salvare la configurazione.
7. Fare clic sul pulsante di chiusura (**X**) sulla barra del titolo per chiudere la finestra senza salvare le modifiche.

## 8.6.4 Configurazione VCA - Scheduled

Una configurazione programmata consente di collegare un profilo VCA ai giorni ed agli orari di attivazione dell'analisi del contenuto video. È possibile stabilire delle pianificazioni per i giorni feriali e festivi.

### Giorni feriali

Consente di collegare qualsiasi numero di intervalli di 15 minuti ai profili VCA per ogni giorno feriale. Spostare il cursore del mouse sulla tabella per visualizzare l'orario sottostante, in modo da facilitare l'orientamento.

1. Fare clic sul profilo da collegare nel campo **Time periods**.
2. Fare clic in un campo della tabella, tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare il cursore su tutti i periodi da assegnare al profilo selezionato.
3. Utilizzare il tasto destro del mouse per deselegionare gli intervalli.
4. Fare clic su **Select All** per collegare tutti gli intervalli di tempo al profilo selezionato.
5. Fare clic su **Clear All** per deselegionare tutti gli intervalli.
6. Dopo aver completato le modifiche, fare clic su **Set** per salvare le impostazioni nel dispositivo.

### Holidays

Definire i giorni festivi in cui il profilo deve essere attivo diversi dalla pianificazione settimanale standard.

1. Fare clic sulla scheda **Holidays**. Tutti i giorni già selezionati vengono visualizzati nella tabella.
2. Fare clic su **Add**. Viene aperta una nuova finestra.
3. Selezionare la data desiderata nel calendario. Selezionare diversi giorni consecutivi tenendo premuto il pulsante del mouse. Questi verranno successivamente visualizzati come una singola voce nella tabella.
4. Fare clic su **OK** per accettare la selezione effettuata. La finestra viene chiusa.
5. Assegnare i singoli giorni festivi ai profili VCA come descritto in precedenza.

### Eliminazione dei giorni festivi

Consente di eliminare i giorni festivi definiti in qualsiasi momento:

1. Fare clic su **Delete**. Viene aperta una nuova finestra.
2. Fare clic sulla data da eliminare.
3. Fare clic su **OK**. La voce viene eliminata dalla tabella e la finestra si chiude.
4. Per eliminare altri giorni, è necessario ripetere la procedura.

## 8.6.5 Configurazione VCA - Event triggered

Questa configurazione consente di impostare l'attivazione dell'analisi del contenuto video solo in seguito ad un evento. In mancanza dell'attivazione di un trigger, risulta attiva la configurazione **Silent MOTION+** che prevede la creazione di metadati; i metadati facilitano la ricerca delle registrazioni ma non attivano allarmi.

### Trigger

Consente di selezionare un allarme fisico o un allarme virtuale come trigger. Gli allarmi virtuali vengono creati mediante il software, ad esempio con i comandi RCP+ o gli script di allarme.

### Trigger active

Consente di selezionare la configurazione VCA da attivare in caso di trigger attivo. Il segno di spunta verde a destra del campo elenco indica che il trigger è attivo.

### Trigger inactive

Consente di selezionare la configurazione VCA da attivare se il trigger non è attivo. Il segno di spunta verde a destra del campo elenco indica che il trigger è inattivo.

### Delay [s]

Consente di selezionare l'intervallo trascorso il quale, in reazione all'analisi del contenuto video, vengono attivati dei segnali. L'allarme viene attivato solo allo scadere di uno specifico intervallo di tempo, espresso in secondi e quindi solo se la condizione di attivazione permane. Se la condizione originale è stata ripristinata prima dello scadere di tale intervallo, l'allarme non viene attivato. Tale intervallo può essere utile per evitare i falsi allarmi o le attivazioni frequenti. Durante l'intervallo di ritardo, la configurazione **Silent MOTION+** è sempre attiva.

## 8.6.6 Audio Alarm



### NOTA!

La telecamera IP DINION capture 5000 non è predisposta per il collegamento audio.

Consente di creare allarmi basati sui segnali audio. Configurare la potenza del segnale e le gamme di frequenza per evitare falsi allarmi, provocati ad esempio dal rumore di apparecchiature o dal rumore di fondo.

Impostare le trasmissioni audio normali prima di configurare l'allarme audio.

### Audio alarm

Selezionare **On** se si desidera che il dispositivo generi allarmi audio.

### Name

I nomi facilitano l'identificazione dell'allarme nei sistemi di monitoraggio video completi, ad esempio con i programmi VIDOS e Bosch Video Management System. Inserire un nome univoco e chiaro. Non utilizzare caratteri speciali, ad esempio &.

### Range segnale

Consente di escludere particolari range di segnale per evitare falsi allarmi. Per questo motivo, il segnale totale viene diviso in 13 range totali (scala mel). Selezionare o deselezionare le caselle sotto l'immagine grafica per includere o escludere singoli range.

### Threshold

Impostare la soglia sulla base del segnale visibile nell'immagine grafica. È possibile impostare la soglia utilizzando il controllo a cursore oppure spostando la linea bianca direttamente nell'immagine grafica con il mouse.

### Sensitivity

Consente di utilizzare questa impostazione per adattare la sensibilità all'ambiente audio ed eliminare singoli picchi di segnale. Un valore alto rappresenta un alto livello di sensibilità.

## 8.6.7

### Alarm E-Mail

In alternativa alla connessione automatica, gli stati di allarme possono essere documentati tramite e-mail. Ciò consente di avvisare anche i destinatari che non possiedono un ricevitore video. In tal caso, la telecamera invia automaticamente un'e-mail ad un indirizzo e-mail definito dall'utente.

#### Send alarm e-mail

Selezionare **On** se si desidera che il dispositivo invii automaticamente una e-mail in caso di allarme.

#### Mail server IP address

Inserire l'indirizzo IP del server di posta che utilizza lo standard SMTP (Simple Mail Transfer Protocol). Le e-mail in uscita vengono inviate al server di posta utilizzando l'indirizzo specificato. Altrimenti, lasciare vuota la casella (0.0.0.0).

#### SMTP user name

Consente di inserire un nome utente registrato per il server di posta specificato.

#### SMTP password

Consente di inserire la password richiesta per il nome utente registrato.

#### Format

Consente di selezionare il formato dati del messaggio di allarme.

- **Standard (with JPEG):** e-mail con allegato file di immagine JPEG.
- **SMS:** e-mail in formato SMS ad un gateway e-mail-to-SMS (ad esempio, per inviare un allarme tramite il cellulare) senza immagine allegata.

Se come ricevitore si utilizza un cellulare, accertarsi di attivare la funzione e-mail o SMS, a seconda del formato, per consentire la ricezione del messaggio. Per informazioni su come utilizzare il cellulare, contattare il proprio provider.

#### Attach JPEG from camera

Selezionare la casella per indicare che le immagini JPEG sono inviate dalla telecamera.

#### Destination address

Inserire l'indirizzo e-mail in questa sezione per ricevere i messaggi di allarme. L'indirizzo non deve superare i 49 caratteri.

#### Sender name

Immettere un nome univoco per il trasmettitore delle e-mail, ad esempio la posizione del dispositivo. In tal modo è più semplice identificare la provenienza dell'e-mail.

#### Test e-mail

Per verificare il funzionamento dell'opzione di invio dell'e-mail, fare clic su **Send Now**. Viene immediatamente creata ed inviata un'e-mail di allarme.

## 8.6.8

### Alarm Task Editor

La modifica degli script in questa pagina sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme. Questa procedura non può essere annullata.

Per modificare questa pagina, è necessario avere competenze di programmazione e familiarità con le informazioni contenute nel documento **Alarm Task Script Language** nonché con la lingua inglese. Il documento è disponibile nel DVD fornito con il prodotto.

In alternativa alle impostazioni di allarme nelle varie pagine di allarme, è possibile inserire da qui le funzioni di allarme desiderate nello script. Questa operazione sovrascrive tutte le impostazioni e le voci nelle altre pagine di allarme.

1. Fare clic su **Examples** nel campo **Alarm Task Editor** per visualizzare alcuni esempi di script. Viene aperta una nuova finestra.
2. Inserire un nuovo script nel campo **Alarm Task Editor** oppure modificare gli script esistenti in base ai propri requisiti.
3. Al termine dell'operazione, fare clic sul pulsante **Set** per trasmettere gli script al dispositivo. Se il trasferimento viene eseguito correttamente, viene visualizzato il messaggio **Script successfully parsed.** nel campo di testo. In caso contrario, viene visualizzato un messaggio di errore con ulteriori informazioni.

## 8.7 Interfaces

### 8.7.1 Alarm input

Configurare i trigger di allarme per la telecamera.

Selezionare **N.C.** (Normalmente chiuso) se l'allarme deve essere attivato dalla chiusura del contatto.

Selezionare **N.O.** (Normalmente aperto) se l'allarme deve essere attivato dall'apertura del contatto.

Selezionare **None** per disattivare l'ingresso.

**Nota:** l'Ingresso 1 è riservato alla funzione Automatic Mode Switching.

#### Name

Consente di immettere un nome per l'ingresso allarme. Questo nome può essere visualizzato sotto l'icona dell'ingresso allarme nella **LIVEPAGE**. Non utilizzare caratteri speciali, ad esempio &.

#### Azione

Selezionare la modalità a cui deve passare la telecamera quando viene attivato l'ingresso allarme 1.

#### Nota

Per informazioni sulle azioni di allarme basate sugli ingressi allarme, vedere la *Sezione 8.6.8 Alarm Task Editor, Pagina 74*.

### 8.7.2 Relay

Consente di configurare il tipo di commutazione dell'uscita relè.

Selezionare eventi diversi che attivano automaticamente un'uscita. Ad esempio, tramite l'attivazione di un allarme di movimento è possibile accendere un riflettore e quindi spegnerlo di nuovo quando l'allarme si arresta.

#### Idle state

Selezionare **Open** se il relè deve funzionare come un contatto N.O. oppure selezionare **Closed** se il relè deve funzionare come un contatto N.C.

#### Selezionare

Selezionare **Dispositivo esterno** o **Motion+/IVA** per attivare il relè.

#### Relay name

È possibile qui assegnare un nome al relè. Il nome viene visualizzato sul pulsante accanto ad **Trigger relay**. È anche possibile configurare la visualizzazione del nome accanto all'icona del relè nella **LIVEPAGE**. Non utilizzare caratteri speciali, ad esempio &.

#### Trigger relay

Fare clic sul pulsante per attivare manualmente il relè, ad esempio a scopo di verifica o per azionare un apriporta.

## 8.8 Network

Network	
>	Network Access
>	Advanced
>	Multicast
>	FTP Posting
>	Encryption

### 8.8.1 Network Access

Utilizzare le impostazioni contenute in questa pagina per integrare il dispositivo in una rete. Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio. In questo caso **Set** si trasforma in **Set and Reboot**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic su **Set and Reboot**.

Il dispositivo viene riavviato e vengono attivate le impostazioni modificate. Se si modifica l'indirizzo IP, la subnet mask o l'indirizzo del gateway, il dispositivo è disponibile solo ai nuovi indirizzi dopo il riavvio.

#### Automatic IP assignment

Se nella rete viene impiegato un server DHCP per l'assegnazione dinamica dell'indirizzo IP, attivare l'accettazione degli indirizzi IP assegnati automaticamente al dispositivo. Alcune applicazioni (VIDOS, Bosch Video Management System, Archive Player, Configuration Manager) utilizzano l'indirizzo IP per assegnare il dispositivo in modo univoco. Se si utilizzano queste applicazioni, il server DHCP deve supportare l'assegnazione fissa tra indirizzo IP ed indirizzo MAC e deve essere configurato correttamente in modo che, dopo aver assegnato un indirizzo IP, questo venga mantenuto ad ogni riavvio del sistema.

#### IP address

Consente di immettere l'indirizzo IP desiderato per la telecamera. L'indirizzo IP deve essere valido per la rete.

#### Subnet mask

Consente di immettere la subnet mask adeguata per l'indirizzo IP impostato.

#### Gateway address

Per consentire al dispositivo di stabilire una connessione con una postazione remota in un'altra sottorete, inserire qui l'indirizzo IP del gateway. Altrimenti, questo campo può essere lasciato vuoto (0.0.0.0).

#### DNS server address

Un dispositivo è più facilmente accessibile se è elencato in un server DNS. Ad esempio, per stabilire una connessione, è sufficiente immettere il nome dato al dispositivo sul server DNS come un URL nel browser. Immettere l'indirizzo IP del server DNS.

#### Dettagli >>

#### Video transmission

Se il dispositivo è protetto da un firewall, selezionare TCP (porta 80) come protocollo di trasmissione. Per l'uso in una rete locale, scegliere UDP.

Il funzionamento multicast è possibile solo con il protocollo UDP. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast. Il valore MTU in modalità UDP è 1514 byte.

#### **HTTP browser port**

Se necessario, selezionare dall'elenco una porta browser HTTP. La porta HTTP predefinita è 80. Per limitare le connessioni solo alle porte HTTPS, disattivare la porta HTTP. A tal fine, attivare l'opzione **Off**.

#### **HTTPS browser port**

Per consentire l'accesso solo alle connessioni con cifratura, scegliere una porta HTTPS dall'elenco. La porta HTTPS standard è 443. Selezionare l'opzione **Off** per disattivare le porte HTTPS e limitare le connessioni alle porte senza cifratura.

La telecamera utilizza il protocollo TLS 1.0. Accertarsi che la configurazione del browser supporti questo protocollo e che il supporto delle applicazioni Java sia attivato (nel pannello di controllo del plug-in Java in Pannello di controllo di Windows).

Per limitare le connessioni alle connessioni con cifratura SSL, impostare l'opzione **Off** nella porta HTTP del browser, nella porta RCP+ e nel supporto Telnet. In tal modo vengono disattivate tutte le connessioni senza crittografia e vengono consentite solo le connessioni tramite la porta HTTPS.

Configurare ed attivare la cifratura per i dati multimediali (video, audio, metadati) nella pagina **Encryption**.

#### **RCP+ port 1756**

Attivando la porta RCP+ 1756 vengono consentite le connessioni senza cifratura su questa porta. Per consentire solo connessioni con cifratura, impostare l'opzione **Off** per disattivare la porta.

#### **Telnet support**

L'attivazione del supporto Telnet su una porta consente connessioni non crittografate sulla porta. Per consentire solo le connessioni con cifratura, impostare l'opzione **Off** in modo che venga disattivato il supporto Telnet, rendendo impossibili le connessioni Telnet.

#### **Interface mode ETH**

Se necessario, selezionare il tipo di connessione Ethernet per l'interfaccia **ETH**. In base al dispositivo collegato, potrebbe essere necessario selezionare uno speciale tipo di operazione.

#### **Network MSS [Byte]**

Impostare la dimensione massima del segmento per i dati utente del pacchetto IP in questa sezione. Ciò consente di regolare le dimensioni dei pacchetti di dati in base all'ambiente di rete ed ottimizzare la trasmissione dei dati. Attenersi al valore MTU di 1.514 byte in modalità UDP.

#### **iSCSI MSS [Byte]**

Specificare un valore MSS per la connessione al sistema iSCSI maggiore rispetto a quello per il traffico dei dati tramite la rete. Il valore potenziale dipende dalla struttura della rete. Un valore più alto è utile solo se il sistema iSCSI è ubicato nella stessa sottorete della telecamera.

#### **Enable DynDNS**

DynDNS.org è un servizio di hosting DNS che memorizza indirizzi IP in un database pronto per l'uso. Consente di selezionare il dispositivo tramite Internet utilizzando un nome host, senza dover conoscere l'indirizzo IP corrente del dispositivo. Attivare qui questo servizio. A tale scopo, ottenere un account con DynDNS.org e registrare il nome host richiesto per il dispositivo su tale sito.

**Nota**

Le informazioni sul servizio, la procedura di registrazione ed i nomi host disponibili sono disponibili su DynDNS.org.

**Host name**

Inserire qui il nome host registrato su DynDNS.org per il dispositivo.

**User name**

Inserire qui il nome utente registrato su DynDNS.org.

**Password**

Inserire qui la password registrata su DynDNS.org.

**Force registration now**

Consente di forzare la registrazione trasferendo l'indirizzo IP sul server DynDNS. Le voci che vengono modificate frequentemente non vengono fornite nel DNS (Domain Name System). È utile forzare la registrazione quando si configura il dispositivo per la prima volta. Utilizzare questa funzione solo quando è necessario e non più di una volta al giorno, per impedire la possibilità di essere bloccati dal provider del servizio. Per trasferire l'indirizzo IP del dispositivo, fare clic sul pulsante **Register**.

**Status**

A scopo informativo viene qui visualizzato lo stato della funzione DynDNS; non è possibile modificare queste impostazioni.

## 8.8.2

### Advanced

Le impostazioni descritte in questa pagina vengono utilizzate per configurare le impostazioni avanzate della rete. Alcune modifiche diventano effettive solo dopo il riavvio. In questo caso **Set** si trasforma in **Set and Reboot**.

1. Apportare le modifiche desiderate.
2. Fare clic su **Set and Reboot**.

Il dispositivo viene riavviato e vengono attivate le impostazioni modificate.

### SNMP

La telecamera supporta il protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol) V2 per la gestione ed il monitoraggio dei componenti di rete e può inviare messaggi SNMP (trap) ad indirizzi IP. Supporta SNMP MIB II nel codice unificato.

Se si seleziona **On** per il parametro SNMP e non si inserisce un indirizzo host SNMP, il dispositivo non invia automaticamente le trap e risponde solo alle richieste SNMP. Se si inseriscono uno o due indirizzi host SNMP, le trap SNMP vengono inviate automaticamente. Selezionare **Off** per disattivare la funzione SNMP.

#### 1. SNMP host address / 2. SNMP host address

Per inviare trap SNMP automaticamente, inserire qui gli indirizzi IP di una o due unità target desiderate.

### SNMP traps

Per selezionare le trap da inviare:

1. Fare clic su **Select**. Viene visualizzata una finestra di dialogo.
2. Selezionare le caselle di controllo delle trap appropriate.
3. Fare clic su **Set** per chiudere la finestra ed inviare tutte le trap selezionate.

### Authentication (802.1x)

Per configurare l'autenticazione di un server Radius, collegare la telecamera direttamente al computer mediante un cavo di rete. Se i diritti di accesso alla rete sono controllati da un server Radius, selezionare **On** per attivare l'autenticazione per comunicare con il dispositivo.

1. Nel campo **Identity**, inserire il nome utente che il server Radius utilizza per la telecamera.
2. Inserire la **Password** impostata per la telecamera sul server Radius.

### RTSP port

Se necessario, selezionare una porta differente dall'elenco per lo scambio dei dati RTSP. La porta RTSP standard è 554. Selezionare **Off** per disattivare la funzione RTSP.

### UPnP

Selezionare **On** per attivare la comunicazione UPnP. Selezionare **Off** per disattivarla.

Una volta attivata la comunicazione UPnP, la telecamera risponde alle richieste della rete e viene registrata automaticamente come nuovo dispositivo di rete sui computer che effettuano la richiesta.

### Nota

Per utilizzare la funzione UPnP su un computer con Windows XP o Windows Vista, è necessario attivare i servizi Universal Plug and Play Device Host e SSDP Discovery. Questa funzione non deve essere utilizzata in installazioni con molte telecamere a causa del numero elevato di notifiche di registrazione.

### TCP Metadata

Il dispositivo può ricevere dati da un trasmettitore TCP esterno, ad esempio un dispositivo bancomat o POS, e memorizzarli come metadati. Selezionare la porta per la comunicazione TCP. Selezionare **Off** per disattivare la funzione. Immettere un **Sender IP address** valido.

### 8.8.3

#### **Multicast**

In aggiunta alla connessione uno ad uno tra la telecamera ed un singolo ricevitore (unicast), è possibile attivare più ricevitori per la ricezione simultanea del segnale video. Questo avviene mediante la duplicazione del flusso di dati nel dispositivo e la successiva distribuzione a più ricevitori (multi-unicast) o mediante la distribuzione di un singolo flusso di dati nella rete stessa a più ricevitori in un gruppo definito (multicast). Immettere un indirizzo multicast dedicato ed una porta per ciascun flusso. È quindi possibile passare da un flusso all'altro facendo clic sulle schede corrispondenti.

Per il funzionamento multicast è necessaria una rete che supporta tale funzione e che utilizza i protocolli UDP ed IGMP. Non sono supportati altri protocolli di appartenenza a gruppi. Il protocollo TCP non supporta connessioni multicast.

Per il funzionamento multicast in una rete, è necessario configurare uno speciale indirizzo IP, di classe D. La rete deve supportare gli indirizzi IP di gruppo ed il protocollo IGMP (Internet Group Management Protocol) V2. L'intervallo di indirizzi è compreso tra 225.0.0.0 e 239.255.255.255. L'indirizzo multicast può essere lo stesso per più flussi. Tuttavia, in tal caso sarà necessario utilizzare una porta diversa per ciascuno, onde evitare che più flussi di dati siano inviati simultaneamente utilizzando la medesima porta ed il medesimo indirizzo multicast. Le impostazioni devono essere effettuate singolarmente per ogni flusso.

#### **Enable**

Consente di attivare la ricezione dei dati simultanea su diversi ricevitori nei quali è necessario attivare la funzione multicast. A tale scopo, selezionare la casella ed immettere l'indirizzo multicast.

#### **Multicast Address**

Immettere un indirizzo multicast valido destinato al funzionamento in modalità multicast (duplicazione del flusso di dati nella rete). Con l'impostazione 0.0.0.0, il codificatore del flusso funziona in modalità multi-unicast (copia del flusso di dati nel dispositivo). La telecamera supporta connessioni multi-unicast per un massimo di cinque ricevitori connessi simultaneamente.

La duplicazione dei dati comporta un carico elevato della CPU e, in determinate circostanze, un peggioramento della qualità dell'immagine.

#### **Port**

Immettere qui l'indirizzo della porta per il flusso.

#### **Streaming**

Fare clic sulla casella di controllo per attivare la modalità flusso multicast. Un flusso attivato è contrassegnato da un segno di spunta. Generalmente lo streaming non è necessario per il funzionamento multicast standard.

#### **Multicast packet TTL**

È possibile immettere un valore per specificare la durata dell'attività dei pacchetti di dati multicast sulla rete. Se per il funzionamento multicast è previsto l'utilizzo di un router, il valore deve essere maggiore di 1.

### 8.8.4

#### **FTP Posting**

Consente di salvare singole immagini JPEG su un server FTP a determinati intervalli. Se necessario, è possibile recuperare queste immagini per ricostruire eventi di allarme. La risoluzione JPEG corrisponde all'impostazione maggiore dai due flussi di dati.

**File name**

Consente di selezionare la modalità di creazione dei nomi dei file per le immagini individuali trasmesse.

- **Overwrite:** viene utilizzato sempre lo stesso nome file ed eventuali file esistenti vengono sovrascritti dal file corrente.
- **Increment:** viene aggiunto al nome del file un numero da 000 a 255 con incremento automatico di 1. Quando raggiunge 255 la numerazione riprende da 000.
- **Date/time suffix:** la data e l'ora vengono aggiunte automaticamente al nome del file. Quando si imposta questo parametro, accertarsi che la data e l'ora del dispositivo siano sempre impostate correttamente. Ad esempio, il file snap011010\_114530.jpg è stato memorizzato il giorno 1 ottobre 2010 alle ore 11:45 e 30 secondi.

**Posting interval**

Inserire l'intervallo, in secondi, per l'invio delle immagini al server FTP. Inserire zero per non inviare immagini.

**FTP server IP address**

Consente di inserire l'indirizzo IP del server FTP sul quale si desidera salvare le immagini JPEG.

**FTP server login**

Inserire il nome utente di accesso al server FTP.

**FTP server password**

Inserire la password che consente di accedere al server FTP.

**Path on FTP server**

Inserire un percorso esatto per l'invio delle immagini al server FTP.

**Max. bit rate**

Specificare un limite per la velocità dati espressa in kbps.

**8.8.5****Encryption**

Se è stata installata una licenza di cifratura, questo sottomenu fornisce l'accesso ai parametri di cifratura.

## 8.9 Service

Service	
>	Maintenance
>	Licenses
>	System Overview

### 8.9.1 Maintenance



#### ATTENZIONE!

Prima di avviare l'aggiornamento del firmware, accertarsi di selezionare il file di caricamento corretto. Il caricamento di file errati potrebbe impedire irrimediabilmente l'accesso al dispositivo e renderne necessaria la sostituzione.

Non interrompere l'installazione del firmware. Il passaggio ad un'altra pagina o la chiusura della finestra del browser causa un'interruzione. L'interruzione potrebbe comportare una codifica errata della memoria Flash. Ciò potrebbe impedire irrimediabilmente l'accesso al dispositivo e renderne necessaria la sostituzione.

#### Firmware

Le funzioni ed i parametri della telecamera possono essere aggiornati caricando un nuovo firmware. A tale scopo, il pacchetto firmware più recente viene trasferito al dispositivo tramite rete. Il firmware viene installato automaticamente. Quindi, è possibile eseguire la manutenzione e l'aggiornamento di una telecamera in remoto senza che il tecnico debba apportare modifiche al dispositivo recandosi in loco. L'ultima versione del firmware può essere ottenuta dal centro assistenza clienti o dall'area Download di Bosch Security Systems.

Per aggiornare il firmware:

1. Per prima cosa, salvare il file del firmware sul disco rigido.
2. Immettere il percorso completo del file del firmware nel campo oppure fare clic su **Browse** per individuare e selezionare il file.
3. Fare clic su **Upload** per avviare il trasferimento del file al dispositivo. La barra di avanzamento consente di controllare lo stato del trasferimento.

Il nuovo firmware viene decompresso e la memoria Flash viene riprogrammata. Il tempo rimanente viene visualizzato tramite il messaggio **going to reset Reconnecting in ... seconds**. Quando il caricamento è completato, il dispositivo viene riavviato automaticamente. Se il LED di indicazione dello stato di funzionamento si illumina in rosso, il caricamento non è riuscito ed è necessario ripetere l'operazione. Per eseguire il caricamento, passare ad una pagina speciale:

1. Nella barra dell'indirizzo del browser, digitare /main.htm dopo l'indirizzo IP del dispositivo, ad esempio:  
192.168.0.10/main.htm
2. Ripetere il caricamento.

#### Configuration

Consente di salvare i dati di configurazione della telecamera su un computer e caricare i dati di configurazione salvati da un computer al dispositivo.

Per salvare le impostazioni della telecamera:

1. Fare clic su **Download**; viene visualizzata una finestra di dialogo.
2. Seguire le istruzioni per salvare le impostazioni correnti.

Per caricare i dati di configurazione dal computer al dispositivo:

1. Immettere il percorso completo del file da caricare o fare clic su **Browse** per selezionare il file desiderato.
2. Accertarsi che il file da caricare provenga dallo stesso tipo di dispositivo di quello che si intende riconfigurare.
3. Fare clic su **Upload** per avviare la trasmissione al dispositivo. La barra di avanzamento consente di controllare il trasferimento.

Al termine del caricamento, la nuova configurazione viene attivata. Il tempo rimanente viene visualizzato tramite il messaggio **going to reset Reconnecting in ... seconds**. Quando il caricamento è completato, il dispositivo viene riavviato automaticamente.

#### **SSL certificate**

Affinché sia possibile utilizzare una connessione SSL, entrambi i lati della connessione devono disporre dei certificati appropriati. Caricare uno o più file dei certificati nella telecamera, uno per volta.

1. Immettere il percorso completo del file da caricare o fare clic su **Browse** per individuare il file.
2. Fare clic su **Upload** per avviare il trasferimento del file.

Quando tutti i file sono stati caricati, è necessario riavviare il dispositivo. Nel campo dell'indirizzo del browser, digitare `/reset` dopo l'indirizzo IP della telecamera, ad esempio: `192.168.0.10/reset`

Il nuovo certificato SSL può essere utilizzato.

#### **Maintenance log**

Consente di scaricare un registro manutenzione interno dal dispositivo per inviarlo al servizio clienti per richieste di assistenza. Fare clic su **Download** e selezionare una posizione di memorizzazione per il file.

#### **Nota**

Assicurarsi che la **HTTPS browser port** non sia impostata su **Off** e che il supporto TLS 1.0 sia attivato per il browser utilizzato.

## **8.9.2**

### **Licenses**

Questa finestra consente di attivare funzioni aggiuntive tramite l'immissione dei codici di attivazione. Viene visualizzata una panoramica delle licenze installate.

## **8.9.3**

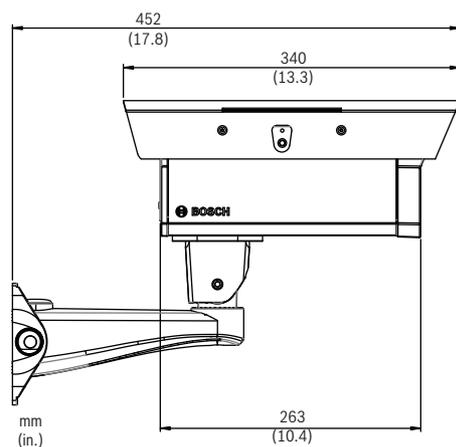
### **System Overview**

Le informazioni contenute in questa finestra non possono essere modificate. Possono essere utili quando si necessita di supporto tecnico.

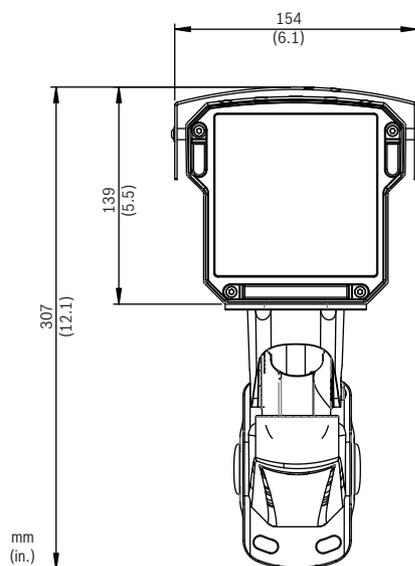
Selezionare con il mouse il testo su questa pagina e copiarlo in modo che possa essere incollato su un'e-mail, se necessario.

## A Schemi delle dimensioni

### DINION capture 5000



**Immagine 1.1** DINION capture 5000 – Vista laterale



**Immagine 1.2** DINION capture 5000 – Vista frontale



**Bosch Security Systems, Inc.**

850 Greenfield Road  
Lancaster, PA 17601  
U.S.A.

**[www.boschsecurity.com](http://www.boschsecurity.com)**

© Bosch Security Systems, Inc., 2012